

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

PROCEDURA APERTA PER LA STIPULA DI CONVENZIONI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA, SERVIZI INTEGRATI E SERVIZI ACCESSORI IN AMBITO SANITARIO PER GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

SEZIONE I - OGGETTO DELL’APPALTO

PREMESSA

Il presente Capitolato, unitamente agli altri documenti di gara, disciplina l’appalto per l’affidamento in Convenzione ex art.26 della Legge n.488 del 23 dicembre 1999 e ss.mm.ii dei servizi di pulizia, servizi integrati e servizi accessori in ambito sanitario, destinato agli Enti del Servizio Sanitario Regionale che hanno manifestato la propria adesione i cui ambienti sono oggetto dei Lotti territoriali in gara:

- **LOTTO 1:** PALERMO UNO (comprendente l’A.S.P. di Palermo).
- **LOTTO 2:** CALTANISSETTA (comprendente l’A.S.P. di Caltanissetta).
- **LOTTO 3:** CATANIA UNO (comprendente l’A.S.P. di Catania).
- **LOTTO 4:** MESSINA (comprendente la A.O. Papardo).
- **LOTTO 5:** SIRACUSA (comprendente l’A.S.P. di Siracusa).
- **LOTTO 6:** TRAPANI (comprendente l’A.S.P. di Trapani).
- **LOTTO 7:** PALERMO DUE (comprendente la A.O. Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello).
- **LOTTO 8:** CATANIA DUE (comprendente la A.O.U. “Policlinico– Vittorio Emanuele”).
- **LOTTO 9:** PALERMO TRE (comprendente l’A.R.N.A.S. – Civico Di Cristina Benfratelli).
- **LOTTO 10:** CATANIA TRE (comprendente l’A.R.N.A.S. Garibaldi).

Nel presente documento sono descritte le prestazioni e le attività da effettuarsi, a cura dell’Operatore economico aggiudicatario di ciascun Lotto con spese, mano d’opera, materiali e attrezzature interamente compresi nel corrispettivo del servizio.

1 - DEFINIZIONI GENERALI

Nel testo del presente documento valgono le seguenti definizioni, ai sensi del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. come recepito in Sicilia con Legge Regionale n.8 del 17 maggio 2016:

- a) Stazione appaltante. Per Stazione appaltante si intende la Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi;
- b) Soggetto candidato (o anche concorrente). Per soggetto candidato (o anche concorrente) si intende l’operatore economico che partecipa alla procedura di gara concorrendo per l’aggiudicazione di uno o più Lotti;
- c) Soggetto aggiudicatario (o anche appaltatore). Per soggetto aggiudicatario (o anche appaltatore) si intende l’operatore economico che partecipando alla procedura di gara è risultato aggiudicatario di uno o più Lotti.

2 - OBIETTIVI DELL’AFFIDAMENTO

La Stazione appaltante, attraverso l'affidamento dei servizi integrati oggetto di appalto, si propone di ottenere a beneficio di ciascun Ente/Amministrazione contraente i seguenti obiettivi fondamentali:

- l'acquisizione di servizi indispensabili alla funzionalità dell'attività sanitaria, nel rispetto sia delle condizioni igieniche che del patrimonio immobiliare;
- il perseguimento di un'attività programmata in grado non solo di mantenere il buono stato di conservazione degli immobili, ma anche di garantirne la funzionalità d'uso;
- la messa a disposizione di una moderna strumentazione tecnica che possa consentire trasparenza e facile accesso alle informazioni relative alla programmazione ed esecuzione delle attività, al fine di interagire con il soggetto aggiudicatario, per il conseguimento degli standard igienico/qualitativi previsti;
- l'ottimizzazione dei costi dei servizi;
- la possibilità di conseguire il massimo controllo ed il migliore monitoraggio degli stessi.

La Stazione appaltante ha la necessità di affidare la progettazione e la successiva gestione dei servizi, nei suoi diversi aspetti di carattere operativo, tecnico, procedurale ed esecutivo, al fine di garantire, al contempo, i livelli igienici e qualitativi attesi e la migliore integrazione dei servizi stessi con le attività svolte in ambito ospedaliero e territoriale, al fine di soddisfare le necessità del cliente interno e dell'utenza esterna.

3 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i sotto elencati servizi, globalmente ed integralmente intesi, occorrenti a ciascun Ente/Amministrazione contraente, con la piena assunzione, da parte del Soggetto aggiudicatario di ciascun Lotto, delle responsabilità sui risultati, delle incombenze gestionali e tecniche in ordine all'esecuzione degli stessi, garantendo i livelli ottimali per ciascuno di essi, secondo le specifiche tecniche ed i requisiti riportati nel presente Capitolato tecnico prestazionale all'interno delle strutture riferite al/ai Lotto/i aggiudicato/i e nelle relative aree di pertinenza riportate nell'Allegato 1:

- a. Servizio di pulizia e sanificazione ambientale**, comprensivo delle attività di pulizia e sanificazione ordinaria, periodica e straordinaria dei locali interni e delle aree esterne, distribuzione di materiali igienici ed economici nonché raccolta e movimentazione interna dei rifiuti.
- b. Servizio di pulizia e sanificazione delle condotte aeree a servizio dei blocchi operatori.**
- c. Servizio di manutenzione del verde.**
- d. Servizio di facchinaggio interno/movimentazione di materiali vari.**
- e. Servizio di disinfestazione e derattizzazione.**
- f. Servizio di ausiliario.**

Per quanto occorra si ribadisce che sono prestazioni principali quelle di cui alle superiori lettere a) ed f). Sono invece prestazioni accessorie quelle di cui alle superiori lettere b), c), d) ed e).

La presente Procedura aperta si ispira al principio della presupposizione, essendo l'entità delle prestazioni richieste e dei servizi commisurata al bisogno. Le quantità delle prestazioni indicate nei documenti di gara sono puramente indicative e non costituiscono un impegno o una promessa della Stazione appaltante e/o degli Enti/Amministrazioni contraenti, essendo le stesse non prevedibili con esattezza in quanto subordinate a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura delle attività aziendali, nonché ad eventuali future manovre di contenimento della spesa sanitaria disposta dallo Stato o dalla Regione.

Ciascun Soggetto aggiudicatario, quindi, sarà tenuto a fornire alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente la quantità e la tipologia di prestazioni che verranno effettivamente richieste dall'Ente/Amministrazione contraente di riferimento, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo nei riguardi di quest'ultimo e/o della Centrale Unica di Committenza qualora le prestazioni concretamente richieste e/o effettuate, al termine di ciascuna Convenzione, risultassero minori rispetto a quelle preventivabili a seguito delle informazioni contenute nel presente Capitolato tecnico prestazionale e nella Procedura aperta più in generale.

Ciascun Ente/Amministrazione contraente ha dunque la facoltà di ridurre, entro i limiti e nelle forme di legge, il complesso delle prestazioni oggetto del presente Capitolato ad esso riferibili.

Ciascuna eventuale futura riduzione dovrà essere esplicitamente e congruamente motivata in relazione alle ragioni di interesse che la sorreggono. Nel caso di riduzione l'appaltatore manterrà comunque l'obbligo di eseguire le prestazioni così come ridotte ed il compenso dovuto verrà calcolato secondo i prezzi offerti previsti dal presente Capitolato, con riduzione proporzionale al decremento delle prestazioni. Rimane comunque escluso per l'appaltatore il diritto a qualsiasi compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo anche risarcitorio, legato alla riduzione in questione. In caso di riduzione con diminuzione del valore del contratto superiore ad un quinto rimarrà salva all'appaltatore la facoltà esclusiva di chiedere il recesso che comunque avrà effetto solo a partire dal concreto affidamento del servizio ad altro esecutore, salvo la facoltà per l'Ente/Amministrazione contraente di liberare l'originario appaltatore prima del termine predetto, anche in forma parziale.

A ciascun Ente/Amministrazione contraente è riservata, inoltre, entro i limiti e nelle forme di legge, la facoltà di estendere/ampliare le prestazioni oggetto del presente Capitolato ad esso riferibili. Potrà quindi, nello specifico e solo a titolo esemplificativo:

- estendere/ampliare parte dei servizi affidati;
- estendere/ampliare le aree attualmente riportate nell'Allegato 1;

Nel corso della durata di ciascuna Convenzione, entro i limiti e nelle forme di legge ed agli stessi prezzi e condizioni contrattuali, ciascun Ente/Amministrazione contraente è titolare della facoltà di:

- modificare la destinazione d'uso di riferimento degli immobili o di porzioni degli stessi;
- variare la frequenza richiesta per le attività.

L'Ente/Amministrazione contraente, all'occorrenza, trasmetterà tempestivamente e comunque con congruo preavviso al proprio appaltatore la comunicazione relativa alle variazioni di destinazione d'uso, alla riduzione/incremento delle superfici e delle attività tutte oggetto del presente Capitolato. Al ricevimento di tale comunicazione, l'appaltatore dovrà provvedere ad adeguare le proprie attività per come richiesto e nei tempi concordati.

SEZIONE II - SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE

1 – PREMESSA

I servizi (principali) di **pulizia e sanificazione ambientale** di cui al superiore art.3, comma 1, lettera a) della Sezione I dovranno essere eseguiti “a regola d'arte” sulla base del monte ore minimo annuale stabilito per ciascun Lotto di gara e garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale, sia degli ambienti che degli arredi. In particolare, il servizio dovrà garantire il raggiungimento dei seguenti fini: garantire lo stato

igienico sanitario degli ambienti; mantenere integro l'aspetto estetico ambientale dei locali; salvaguardare l'integrità delle superfici oggetto del servizio.

2 - DEFINIZIONI

Pulizia: rimozione di materiale estraneo (sporczia, materiale organico, ecc.) da oggetti e superfici. È di solito eseguita con acqua e detersivi. Riduce sensibilmente il numero di microrganismi presenti ed è comunque un'azione preliminare che deve precedere il processo di disinfezione.

Sanificazione: attività che riguarda il complesso di procedimenti ed operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante l'attività di pulizia e, ove prevista, la successiva disinfezione.

Detersione: operazione volta all'eliminazione dai substrati, senza alterarne le caratteristiche fisiche, di qualsiasi traccia di sporco presente, in modo da renderli visivamente puliti tramite un'azione chimica, un'adeguata azione meccanica ed un determinato tempo di azione.

Detersivo: sostanza chimica che aumenta l'azione purificante dell'acqua modificando le forze di tensione superficiale e favorendo l'allontanamento dello sporco.

Disinfezione: procedimento chimico o fisico che si propone di abbassare a livelli di sicurezza il numero di microrganismi patogeni presenti su superfici e oggetti inanimati, ad eccezione delle spore batteriche.

Disinfettante: agente chimico ad attività antimicrobica aspecifica destinato all'impiego su oggetti o substrati inanimati.

Decontaminazione: processo in grado di ridurre la carica microbica trattando con mezzi fisici o chimici substrati contaminati con materiale organico.

Pulizia ordinaria: insieme delle operazioni necessarie per la rimozione e l'asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali, ad esclusione delle superfici interne degli arredi, fino ad un'altezza massima di 1,70 metri e facilmente accessibili, soggette a formazione quotidiana di sporco. Le operazioni si devono effettuare con l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati. Trattasi di interventi di carattere continuativo, secondo una frequenza determinata dalle attività svolte all'interno dei locali, dal transito e dalla permanenza di ospiti, visitatori ed operatori.

Pulizia periodica: insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali ad un'altezza superiore a 1,7 metri, nonché da tutte le superfici difficilmente accessibili durante la pulizia ordinaria. Le operazioni si devono effettuare con l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei differenti substrati. Nelle pulizie periodiche sono comprese le operazioni integrative alle pulizie ordinarie volte all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose.

Pulizia straordinaria: interventi a carattere non continuativo, da effettuarsi al verificarsi di eventi occasionali o non prevedibili.

3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio (principale) di **pulizia e sanificazione ambientale** di cui al superiore art.3, comma 1 lettera a) della

Sezione I comprende:

- l'esecuzione delle pulizie, delle sanificazioni di: pavimenti di qualsiasi tipo e materiale, pareti, soffitti, controsoffitti, pilastri, nicchie, anche nelle parti non in vista, scale, pianerottoli, atri, divisori fissi e mobili, pareti leggere, porte (interne ed esterne), sopraporte, stipiti, infissi e serramenti interni ed esterni, vetri di qualunque tipo ed in qualunque posto ubicati, tapparelle e imposte varie, cassonetti, frangisole, veneziane e similari, corpi illuminanti a muro e a soffitto e lampade spia, radiatori ed altri corpi riscaldanti, zoccolature, corrimano, ringhiere, ascensori, montacarichi, balconi, terrazzi; nonché di: maniglie, mancorrenti, grate di protezione, tubi, tubature esterne, canaline esterne per la copertura di fili elettrici, frutti elettrici, quadri elettrici provvisti di isolamento, specchi, estintori, quadri, ganci, attaccapanni, posacenere, portarifiuti, elementi igienico-sanitari, targhe, davanzali interni ed esterni, macchine d'ufficio, computer, apparecchi telefonici, citofoni, pulsantiere, tutto il materiale di arredamento ordinario, quale il mobilio e le suppellettili in ogni loro superficie esterna e componente, scaffali, le attrezzature non sanitarie, tutto l'arredamento sanitario ed attrezzature sanitarie in qualsiasi posto collocati, compresi attrezzi da palestra e di riabilitazione, materassini e zerbini. Sono escluse dalle pulizie tutte le apparecchiature scientifiche, i carrelli di medicazione, di emergenza e di terapia. La pulizia di termoconvettori e condizionatori, o apparecchi similari, deve essere effettuata, limitatamente alle superfici esterne degli stessi, con l'avvertenza di non danneggiare o manomettere i vari congegni;
- la dotazione di contenitori per rifiuti urbani, da posizionare negli uffici, camere degenza, bagni;
- la distribuzione dei prodotti economici forniti dall'Ente/Amministrazione contraente: sono comprese le necessarie operazioni di monitoraggio atte a verificare la costante presenza del materiale igienico di consumo, un buono stato di conservazione e di funzionamento dei contenitori e la segnalazione di necessaria manutenzione;
- la chiusura dei locali, ove prevista, a conclusione delle attività e consegna delle chiavi in portineria, ove presente;
- l'allontanamento dei rifiuti dai locali, in cui è previsto l'intervento di pulizia, con raccolta differenziata e conferimento ai punti di raccolta indicati.

Il servizio appaltato dovrà garantire prioritariamente, mediante le prestazioni e le relative frequenze previste per le diverse tipologie di Aree:

- la funzionalità dell'attività sanitaria nell'osservanza delle norme igieniche e sanitarie oltre a quanto richiesto dai seguenti articoli del Capitolato;
- il confort ambientale di degenti, visitatori e dipendenti;
- la salvaguardia delle superfici, degli arredi, delle attrezzature ed apparecchiature; la riduzione della carica microbica che può essere causa di infezioni nosocomiali, il rispetto delle condizioni igieniche ed ambientali (eco-sostenibilità);
- la meccanizzazione del lavoro (ove possibile) per l'ottimizzazione dei costi privilegiando l'adozione di tecniche innovative di pulizia;

- il monitoraggio e controllo.

Durante l'esecuzione delle pulizie dovranno essere utilizzati appositi cartelli e segnalazioni che delimitino gli spazi bagnati, in osservanza al D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., al fine di evitare infortuni. Per quanto occorra si rinvia ai DUVRI che saranno predisposti da ciascun Ente/Amministrazione contraente e condivisi con l'Appaltatore.

4 - IDENTIFICAZIONE DELLE AREE

Per ciascun Ente/Amministrazione contraente i relativi ambienti e locali oggetto del servizio come indicati nell'Allegato 1 sono classificati in 6 (sei) macro-aree di rischio, tenendo conto dell'influenza di variabili, quali il livello igienico, l'intensità di traffico, il grado di formazione dello sporco, le caratteristiche strutturali, al fine di consentire un'adeguata personalizzazione dei servizi e dei livelli qualitativi richiesti:

aree ad altissimo rischio: sono le aree dove il verificarsi di una contaminazione ambientale rappresenta una situazione di pericolo per la salute del paziente e per l'operatore. Per la peculiarità delle attività svolte in questa area la carica microbica ambientale deve essere minima (blocchi operatori e locali annessi, sale parto, ecc.);

aree ad alto rischio: (contatto diretto con degenti particolarmente a rischio): sono le aree ad alto rischio infettivo e bassa carica microbica in cui vengono eseguite le manovre invasive o soggiornano pazienti in condizioni critiche. In tali aree troviamo, tra le altre: terapie intensive, rianimazioni, sale esami endoscopici ed invasivi trapianti, sale piccoli interventi chirurgici, anatomia patologica, camere mortuarie, centrali sterilizzazioni, emodialisi, medicina nucleare, reparti per pazienti infettivi, endoscopie interventiste, pronto soccorso, ecc.);

aree a medio rischio (contatto diretto con degenti): sono aree in cui vengono eseguite manovre di diagnosi e cura. In tali aree troviamo, tra le altre: servizi di diagnosi e cura e relative aree di transito, reparti di degenza, camera mortuaria, anatomia patologica, laboratorio analisi, servizio trasfusionali, Day-Hospital, radiodiagnostiche e ambulatori, preparazione farmaci, RSA, CTA, centri diurni, SERT, ecc.);

aree a basso rischio: (contatto non diretto con degenti): sono aree a bassa criticità igienica anche se ad alto flusso di utenza. Tali aree comprendono, tra le altre: percorsi ad elevata intensità di traffico (corridoi di collegamento, ingressi, aree di transito, atri, portinerie, sale attesa, magazzini farmaceutici/economati, locali di culto, ecc.), le aree extra-sanitarie (uffici, segreterie, studi medici, ecc.);

aree a bassissimo rischio: (contatto non diretto con degenti): sono aree a bassissima criticità igienica ed basso flusso di utenza. Tali aree comprendono, tra le altre: magazzini, scantinati, sottotetti, archivi, depositi, locali tecnici, ecc. e similari;

aree esterne: sono aree che comprendono rampe, scale di sicurezza, balconi, terrazze, cortili, piazzali, passaggi pedonali, ecc.).

Ognuna di queste aree comprende tipologie di vani aventi caratteristiche affini e modalità di intervento di pulizia e/o sanificazione simili. I metodi di pulizia e sanificazione sono adattati al grado di contaminazione ambientale ed ai livelli di carica microbica controllata stabilita.

All'interno di ciascuna macro-area sono state identificate delle sotto-aree, individuate con codice-colore, così come indicato nel documento Allegato 1 (parte integrante del presente Capitolato tecnico prestazionale), aventi caratteristiche specifiche e/o esigenze particolari e per le quali sono richieste operazioni e frequenze di

intervento specifiche, come indicato nel documento Allegato 2 facente parte integrante del presente Capitolato tecnico prestazionale.

Ciascun Ente/Amministrazione contraente si riserva la facoltà di modificare l'attribuzione delle aree, in base alla variazione delle esigenze organizzative ed operative delle attività sanitarie e non sanitarie, per l'intera durata del periodo contrattuale.

Le metrature e le destinazioni d'uso dei locali previsti nel presente Capitolato sono da ritenersi indicative al fine della presentazione dell'offerta per il servizio in appalto: pertanto le relative offerte si intenderanno riferite complessivamente a tutte le superfici da pulire (orizzontali e verticali) ed alla globalità delle prestazioni indicate.

5 - TIPOLOGIE DI INTERVENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE

Il servizio di pulizia e sanificazione ambientale è caratterizzato da:

1. **PULIZIE ORDINARIE COME DA OFFERTA/P.D.I. (con corresponsione di canone mensile onnicomprensivo determinato in ragione del P.D.I.** di cui all'art.25 del Disciplinare): consistenti nell'esecuzione di operazioni aventi carattere di continuità giornaliera o periodica, necessarie per mantenere i locali igienicamente puliti, in relazione alle attività che in essi si svolgono;
2. **PULIZIE STRAORDINARIE A MISURA:** consistenti nell'esecuzione di operazioni prive di carattere di continuità, da effettuarsi al verificarsi di eventi occasionali o imprevedibili e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità (anche in orario notturno e festivo) su richiesta dell'Ente/Amministrazione contraente.

Esempi di interventi straordinari (elenco non esaustivo):

- a. **Pulizia post dimissione dagli isolamenti:** interventi da effettuarsi, su richiesta del Coordinatore/o suo delegato, alla dimissione dei pazienti ricoverati in camere/aree di isolamento, bagno compreso;
- b. **Pulizia occasionale:** interventi da effettuarsi a seguito di allagamenti per problemi tecnici o atmosferici (alluvioni, catastrofi), di versamenti o spandimenti accidentali di liquidi ecc.;
- c. **Sgombero neve:** interventi da effettuarsi, preventivamente e tempestivamente, al verificarsi delle neviccate con spargimento di idonei prodotti atti ad evitare la formazione di poltiglia o di ghiaccio, per mantenere costantemente sgombri i passaggi pedonali, marciapiedi interni ed esterni di pertinenza degli immobili, rampe di accesso, scale esterne di sicurezza, uscita antipanico di tutte le sedi dell'Ente/Amministrazione contraente;
- d. **Pulizia in occasione di eventi manutentivi:** interventi da effettuarsi in occasione di interventi di manutenzione, di opere murarie, di opere impiantistiche ordinarie/straordinarie, di tinteggiatura, di cambio di destinazione d'uso dei locali, di acquisto di nuovi arredi. L'appaltatore dovrà mettere a disposizione il personale necessario, senza determinare carenze negli interventi periodici previsti, entro 12 (dodici) ore dalla richiesta di intervento;
- e. **Pulizia edile post cantiere:** interventi da effettuarsi a seguito di lavori di ristrutturazione ecc. Il servizio richiesto dovrà avere inizio, se non è a carattere d'urgenza, entro 24 (ventiquattro) ore dalla comunicazione scritta da parte dell'Ente/Amministrazione contraente e dovrà essere concluso nei termini prescritti. L'appaltatore dovrà mettere a disposizione il personale sufficiente, senza determinare carenze nel normale servizio.

Le suddette pulizie STRAORDINARIE ricadono, ai fini della quantificazione economica in sede di esecuzione, nelle due seguenti macro categorie:

- **PULIZIE STRAORDINARIE A MQ²**
- **PULIZIE STRAORDINARIE A ORA/UOMO**

Trattandosi di attività non rientranti nel canone mensile delle pulizie "ordinarie" in quanto non preventivabili, per tale categoria di prestazioni dovranno essere indicate in offerta economica i costi unitari offerti, con ribasso unico rispetto alle relative basi d'asta, sulla cui base saranno contabilizzate le singole operazioni di volta in volta richieste dall'Ente/Amministrazione contraente.

6 - PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA ORDINARIA

Le operazioni di pulizia ordinarie dovranno essere eseguite con la frequenza indicata per le varie aree di rischio, a seconda della diversa periodicità prevista: giornaliera, settimanale, mensile, trimestrale, semestrale, annua, come riportata negli Allegati 2 e 3 sopra citati e ai quali si rinvia.

Le operazioni di pulizia straordinarie, essendo prive di carattere di continuità, non contemplano la frequenza di prestazione.

Le prestazioni di pulizia si intendono effettuate nell'orario compreso dalle ore 6.00 del mattino alle ore 22.00 della sera.

Nello svolgimento del servizio, il Soggetto aggiudicatario deve evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale ordine delle attività e dei servizi dell'Ente/Amministrazione contraente, pertanto dovranno essere concordati con i Coordinatori delle professioni sanitarie ed amministrative e/o i Responsabili di Presidio/Struttura precisi orari nei quali devono essere espletati i lavori e le squadre dovranno essere ben addestrate e specializzate, in relazione alle particolari caratteristiche delle operazioni da svolgere.

7 - PRODOTTI CHIMICI, MACCHINE ED ATTREZZATURE

Le attrezzature ed i prodotti detergenti e sanificanti, utilizzati per l'espletamento del servizio, dovranno essere forniti a cura ed a spese del soggetto aggiudicatario.

Caratteristiche prodotti chimici. In linea generale i prodotti per i servizi di igiene degli ambienti, richiamato preliminarmente il punto B.2) dell'art.14 del Disciplinare, 1) devono rispettare i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica (Etichetta ambientale Ecolabel Europeo), o altri marchi ecologici; 2) devono essere conformi alle disposizioni di cui al DM Ambiente 18 ottobre 2016 al quale è fatto qui rinvio. Saranno preferibili i prodotti che, anche in condizioni anaerobiche, garantiscano la biodegradabilità del principio attivo. Sono da evitare:

- prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante;
- prodotti con livello di infiammabilità "F e F+".

I prodotti chimici utilizzati per la protezione dei pavimenti devono essere antiscivolo. Al fine di evitare contaminazioni, i prodotti chimici devono essere conservati nei contenitori originali e/o diluiti al momento dell'utilizzo (con appositi sistemi di dosaggio) secondo le indicazioni delle case produttrici. Tutti i prodotti chimici utilizzati devono essere opportunamente immagazzinati; in particolare, la conservazione dei prodotti disinfettanti deve essere scrupolosa, mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo dalla luce e

da fonti di calore. I prodotti devono inoltre essere compatibili nella destinazione d'uso con le superfici/attrezzature/arredi dell'Ente/Amministrazione contraente.

E' vietato l'uso di sostanze acide o eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti su arredi e pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di grès si potranno usare detergenti lievemente acidi; sui pavimenti in PVC, linoleum e gomma non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detergenti/solventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente. Sono, altresì, vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi. In nessun caso per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone, bronzo) vanno usati prodotti o mezzi che possano produrre sugli stessi aggressioni chimiche o fisiche. Inoltre, si richiede molta prudenza nella pulizia delle superfici dei metalli trattati (anodizzati, cromati, nichelati), in quanto molti prodotti detergenti in commercio risultano essere abrasivi o troppo energici e scatenanti macchie od iridescenze poco gradevoli.

I prodotti chimici per la pulizia, sanificazione e sanitizzazione (disinfezione), quali detersivi, detergenti, disinfettanti, disincrostanti, cere antisdruciolevoli, dovranno essere rispondenti alle normative vigenti e dovranno essere accompagnati dalla relativa "scheda di sicurezza", prevista in ambito CEE, e dalla "scheda tecnica", entrambe in lingua italiana, comprendenti:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;
- il contenuto in percentuale dei principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo;
- il PH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;
- i numeri di telefono dei centri Antiveleeno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza;
- le modalità d'uso.

Si rinvia all'art.14 del Disciplinare di gara "Contenuto della busta "B – Documentazione tecnica", comma 3 "Elenco allegati da fornire...".

Ciascun Soggetto aggiudicatario dovrà sottoporre alle Direzioni Sanitarie/Strutture equivalenti territoriali dell'Ente/Amministrazione contraente, prima dell'inizio dei lavori, sia le schede di sicurezza, sia le schede tecniche, di tutti i prodotti chimici che intende impiegare; inoltre, ogni qualvolta si renda necessario sostituire un prodotto, l'utilizzo di quest'ultimo deve sempre essere autorizzato dalle Direzioni Sanitarie/Strutture equivalenti territoriali dell'Ente/Amministrazione contraente. L'Ente/Amministrazione contraente si riserva, inoltre, di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso, per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni.

I prodotti chimici utilizzati (con l'esclusione dei prodotti disinfettanti registrati per i quali la valutazione verrà fatta in base a quanto previsto nel prontuario disinfettanti della struttura sanitaria), non devono contenere ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio (o una combinazione delle stesse), ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche o della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modifiche: R31 (il contatto con acidi libera gas tossico), R40 (possibilità di effetti cancerogeni — prove insufficienti), R45 (può provocare il cancro), R46 (può provocare alterazioni genetiche ereditarie), R49 (può provocare il cancro per inalazione), R68 (possibilità di danni irreversibili) R50-53 (altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico), R51-53 (tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico), R59 (pericoloso per lo strato di ozono),

R60 (può ridurre la fertilità), R61 (può danneggiare il feto), R62 (possibile rischio di ridotta fertilità), R63 (possibile rischio di danni al feto), R64 (possibile rischio per i bambini allattati al seno).

~~Sostanze sensibilizzanti~~ Il prodotto non deve essere classificato con le frasi di rischio R42 (può provocare sensibilizzazione per inalazione) e/o R43 (può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle), ai sensi della direttiva 1999/45/CE e ss.mm.ii.

Caratteristiche attrezzature manuali, macchinari e minuteria di lavoro

Le attrezzature manuali necessarie per l'espletamento dei servizi, quali panni per le operazioni di sanificazione, carrelli attrezzati per la pulizia, carrelli per la raccolta e la movimentazione interna dei rifiuti, devono essere rispondenti alle norme vigenti. Tutte le attrezzature dovranno essere custodite nei luoghi indicati dall'Ente/Amministrazione contraente. Il soggetto aggiudicatario sarà responsabile della sanificazione, della manutenzione, nonché della custodia di tutte le attrezzature utilizzate nello svolgimento del servizio. Ciascun Ente/Amministrazione contraente non sarà responsabile di eventuali danni o furti di materiali ed attrezzature. E' vietato utilizzare scope in setola di crine o nylon, spazzoloni e stracci per pavimenti, segatura impregnata e piumini, poiché permettono la diffusione dei batteri negli ambienti. Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi alla normativa vigente. Al fine di monitorare il rispetto dei piani di manutenzione stabiliti dal costruttore, tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere opportunamente identificate, consentendone la rintracciabilità. Il Soggetto aggiudicatario deve produrre tutta la documentazione tecnica delle attrezzature proposte per le quali, ove applicabile, dovranno risultare i consumi energetici, di acqua, prodotto chimico, nonché i dati relativi alle emissioni sonore e vibrazioni. Qualora previste attrezzature aspiranti queste devono essere dotate di filtri Hepa. Le macchine semoventi, indipendentemente dal peso complessivo a pieno carico, devono essere dotate di ruote con adeguata sezione, tale da non provocare danni alle pavimentazioni e sottofondi.

Il rapporto peso-superficie deve, pertanto, rispettare i limiti di carico statico e dinamico della struttura. Le attrezzature, i prodotti, i materiali devono essere conformi al D.Lgs. n.81/2008, e ss.mm.ii., ed alle eventuali specifiche normative di riferimento. In particolare, tutti i carrelli per il trasporto di ogni tipologia di materiale e tutte le macchine per la pulizia meccanica dei locali devono essere dotati di segnalazioni luminose, conformi alle prescrizioni di cui l'allegato XXIX del D.Lgs. n.81/2008, e ss.mm.ii.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere contrassegnata con il nome del Soggetto aggiudicatario. Sono a carico del Soggetto aggiudicatario la conduzione e la manutenzione ordinaria delle attrezzature utilizzate. E', inoltre, a carico del Soggetto aggiudicatario la manutenzione straordinaria della attrezzature, nonché l'onere per l'acquisto delle parti sostitutive e dei materiali di consumo. La pulizia di attrezzature e materiali dovrà essere: giornaliera per carrelli (ruote comprese) e settimanale per tutte le attrezzature dotate di filtri aspiratori, ecc. Il Soggetto aggiudicatario dovrà curare che le attrezzature manuali, i macchinari e la minuteria di lavoro utilizzati per l'esecuzione del servizio siano provvisti di tutte le necessarie protezioni ai fini della prevenzione degli infortuni. Il soggetto aggiudicatario dovrà, altresì, provvedere a sua cura e spese e senza diritto a compenso alcuno: al montaggio, all'impiego e smontaggio di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione, in particolare per il lavaggio delle vetrate fisse degli edifici, anche all'esterno. Resta a carico di ciascun Ente/Amministrazione contraente esclusivamente la fornitura di acqua corrente e di energia elettrica per il funzionamento delle attrezzature.

8 – DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ECONOMICI

L'appalto prevede la distribuzione dei seguenti prodotti economici forniti da ciascun Ente/Amministrazione contraente:

- carta igienica (rotoli maxi, piccoli e bobine), copri water e sacchetti igienici per assorbenti ;
- asciugamani di carta piegati a “c”;
- asciugamani di carta in rotoli;
- sapone liquido per lavaggio sociale delle mani.

Il servizio è comprensivo delle necessarie operazioni di monitoraggio atte a verificare la presenza e l'efficienza dei distributori ed il costante rifornimento del materiale igienico di consumo messo a disposizione da ciascun Ente/Amministrazione contraente presso ogni sede (per sede si intende ciascun edificio) oggetto del servizio, tale per cui non si richiedono all'appaltatore attività di trasporto di detto materiale da una sede ad un'altra del medesimo Ente/Amministrazione contraente.

9 - PRINCIPI DA RISPETTARE NELL'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI PULIZIA

Devono essere previste metodiche di intervento tali da assicurare giornalmente, oltre alla normale pulizia degli ambienti, anche la sanificazione degli stessi, pertanto si rende necessario:

- iniziare a pulire sempre dalla zona meno sporca verso quella più contaminata;
- detergenti e disinfettanti devono essere usati ad esatta concentrazione e preparati al momento;
- procedere con le operazioni di pulizia dopo che le operazioni di rifacimento letti sono state ultimate dal personale sanitario;
- non utilizzare i disinfettanti come sostituti del detergente: quando si rende necessario provvedere alla disinfezione, prima detergere accuratamente per rimuovere lo sporco, poi passare la soluzione disinfettante;
- spostare gli oggetti presenti dalle superfici e dai pavimenti e pulire accuratamente negli angoli e sopra gli zoccoli;
- il materiale utilizzato nelle diverse aree dovrà essere contraddistinto da codice colore specifico, in base alle zone/presidi per cui è utilizzato;
- il materiale pluriuso utilizzato deve essere opportunamente lavato e asciugato; fornire il servizio senza ritardi e interruzioni;
- prevedere l'utilizzo di carrelli dedicati (che devono sostare in loco) e di materiale monouso per le aree ad alto rischio;
- trattare eventuali stanze di isolamento per ultime;
- mettere in atto tutte le precauzioni atte a controllare la contaminazione ambientale evitando che il servizio divenga a sua volta strumento di contaminazione;
- arieggiare i locali prima degli interventi;
- effettuare limitatamente agli orari e nelle frequenze di presenza nel reparto, stabilite dal Capitolato, la sanificazione dell'unità di degenza del paziente dimesso;
- utilizzare nelle aree interne sistemi ad umido per lo spolvero o sistemi analoghi atti a evitare la dispersione ambientale della polvere;
- utilizzare per la scopatura dei pavimenti un sistema ad umido, usando veli antistatici o bandiere inumidite, da sostituire ad ogni locale e comunque almeno ogni 20 mq per le stanze e ogni 40 mq per i corridoi, atri, uffici, ecc.;
- evitare l'uso all'interno di tutte le aree appaltate di scope in setola di crine, nylon e saggina (ad esclusione delle aree esterne), “mocio”, spazzoloni e stracci per pavimenti, piumini per la polvere, spugne e segatura; è ammesso l'utilizzo di paletta e scopino (corredo di ogni carrello) per la raccolta dei residui;

- rispettare il sistema tipo “codice-colore” di riconoscimento, in funzione dei locali o aree da trattare, del materiale impiegato nelle operazioni di pulizia; lo stesso materiale dovrà essere mantenuto sempre ben distinto;
- utilizzare soluzioni sempre pulite. A tal fine non devono essere mai immersi panni e veli antistatici già usati in tali soluzioni, ma imbibiti prima dell’uso e mai risciacquati;
- evitare di asciugare le superfici, escluso specchi e vetri;
- segnalare durante le operazioni di lavaggio l’area di intervento con appositi cartelli indicatori o paletti plastici e catenelle;
- utilizzare per il lavaggio dei pavimenti sistemi che garantiscano l’uso di soluzione detergente sempre pulita. I panni vanno sostituiti ad ogni locale e comunque ogni 10 mq. per le stanze e ogni 20 mq. per i corridoi e ad ogni rampa di scala;
- utilizzare macchine lava pavimenti per il lavaggio dei corridoi e dei pavimenti di grandi e medie dimensioni;
- spostare tutti gli arredi e le suppellettili di piccole dimensioni durante le pulizie ordinarie e riposizionarle a fine intervento;
- evitare di scollegare le apparecchiature elettriche informatiche e sanitarie. In casi particolari le apparecchiature informatiche e sanitarie ed i relativi cavi potranno essere spostati solo da parte del competente personale dell’Ente/Amministrazione contraente, che dovrà essere interpellato in merito con un certo anticipo;
- rimuovere, nei locali oggetto di ristrutturazione, ogni traccia di lavori manutentivi da pareti, infissi, pavimenti, angoli, arredi, ecc. comprese le macchie di calcare, cemento, tinteggiatura, colla, ecc.;
- privilegiare nelle aree esterne sistemi di pulizia atti a evitare la dispersione ambientale della polvere;
- posizionare tappeti lavabili agli ingressi principali delle diverse sedi in caso di pioggia o neve e provvedere a ripristinare le condizioni di sicurezza qualora se ne ravvedesse la necessità;
- riportare al termine degli interventi effettuati nei servizi igienici e nei vuotatoi data, ora e firma leggibile dell’operatore/operatrice sull’apposito Cartello ivi esposto e ben visibile all’utenza.

10 - STANDARD DEL SERVIZIO E PERIODICITA’ DEGLI INTERVENTI

Il servizio dovrà essere erogato secondo diversi standard qualitativi, legati a modalità e frequenze prestazionali prefissate per tipologia di aree di intervento, così come indicato nel documento Allegato 1. Le pulizie ordinarie comprendono le pulizie continuative quotidiane e periodiche; le pulizie straordinarie sono solo su chiamata.

Il Servizio dovrà risultare così strutturato:

1. Sanificazione: per sanificazione si intende l’esecuzione di interventi a carattere continuativo e routinario, che dovranno essere svolti presso tutte le macro-aree e sotto-aree descritte con le frequenze indicate nell’Allegato 2

2. Pulizie periodiche/risanamento: per pulizie periodiche/risanamento si intendono prestazioni di tipo radicale, per l’eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili compresi i pavimenti e tutte le superfici sia orizzontali che verticali, nonché da tutte le superfici difficilmente accessibili durante la sanificazione giornaliera, da eseguire a cadenza dilazionata e programmata, con periodicità differenziata secondo la classificazione dell’area di intervento e secondo la tipologia dell’intervento richiesto con utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d’uso e la natura dei differenti substrati. L’elenco delle prestazioni periodiche/risanamento richieste e delle frequenze prestabilite sono indicate per singole categorie di aree di intervento nell’Allegato 2.

Ad avvenuta aggiudicazione e stipula della Convenzione dovrà procedersi alla definizione ed accettazione del P.D.I. di cui all'art.25 del Disciplinare di gara al quale si rinvia.

Le pulizie periodiche/risanamento saranno effettuate in tutti i giorni settimanali in orari con minor carico di attività e minor presenza di accesso, preferendo per tale attività la fascia oraria pomeridiana onde evitare turbativa allo svolgimento delle attività istituzionali, nel rispetto della frequenza stabilita; detta frequenza, potrà essere riprogrammata per esigenze specifiche.

L'appaltatore provvederà alle pulizie periodiche/risanamento assicurando l'esecuzione puntuale di tutte le prestazioni. L'avvenuta esecuzione delle attività di pulizia periodica/risanamento dovrà essere attestata al termine di ogni intervento, dai referenti aziendali su apposita modulistica.

L'assetto delle modalità e frequenze delle prestazioni codificate potrà, in fase di avvio contrattuale ed anche in corso d'appalto, subire cambiamenti, per esigenze del singolo Ente/Amministrazione contraente, senza apportare modifiche ai corrispettivi.

Si richiede il ripristino degli ambienti trattati con l'ordine precedente alle operazioni di pulizia. In presenza di visibili ed importanti situazioni di sporco/imbrattamento l'operatore dovrà provvedere a segnalare prontamente tale situazione al responsabile dell'U.O./Servizio, che valuterà la necessità di richiedere un intervento straordinario, qualora questa situazione non possa rientrare per entità e tipologia di intervento nelle pulizie ordinarie e quotidiane previste per la zona interessata.

3. Raccolta rifiuti: il personale dell'appaltatore deve provvedere a convogliare, cioè trasferire i rifiuti urbani e sanitari non pericolosi presenti all'interno dei contenitori che si trovano presso tutti gli spazi e ambienti delle strutture servite ai vari punti di raccolta e stoccaggio (c.d. Isola ecologica) che si trovano all'interno delle aree di pertinenza di ciascun Ente/Amministrazione contraente e che questi avrà cura di individuare e comunicare all'appaltatore prima dell'avvio delle prestazioni concordando, se del caso, con questi, i percorsi che dovranno essere seguiti dagli operatori dell'appaltatore per la traslazione dei rifiuti.

I sacchi ed i contenitori dei rifiuti asportati durante l'esecuzione del servizio devono essere integri e ben chiusi onde evitare la fuoriuscita di materiale durante il trasferimento.

La raccolta deve essere effettuata tutti i giorni con frequenza commisurata alla produzione degli stessi.

Ogni appaltatore dovrà comunque conformarsi ad eventuali modifiche normative in materia o ai protocolli che dovessero intervenire nel periodo contrattuale.

Ciascun Soggetto aggiudicatario per lo svolgimento del servizio deve fornire le seguenti tipologie di sacchi per rifiuti rispettando le caratteristiche di minima sotto riportate:

- Sacchi a soffietto in polietilene di colore nero per raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani, rispettivamente delle dimensioni di cm. 70 x 110 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,07 e di cm. 55 x 64 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,03 che dovranno essere atossici, non inquinanti;
- Sacchi a soffietto in polietilene di colore verde per raccolta differenziata di rifiuti organici, rispettivamente di dimensioni di cm. 70 x 110 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,09 e di cm. 55 x 64 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,05, che dovranno essere atossici, non inquinanti, resistenti a contenere materiale organico;

- Sacchi a soffietto in polietilene trasparenti per la raccolta differenziata della carta e della plastica, dimensioni cm. 70 x 110 ca. di spessore non inferiore a mm. 0,09.

11 - METODOLOGIE DI INTERVENTO

Il servizio di pulizia e sanificazione ambientale deve essere eseguito nel rispetto di una corretta metodologia di intervento alla quale gli operatori di ciascun appaltatore dovranno attenersi come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito esposto:

- lo sporco deve essere asportato e non semplicemente spostato;
- nella pulizia e/o lavaggio dei pavimenti si dovrà passare prima lungo il perimetro delle zone, successivamente sulla restante superficie, retrocedendo con movimento ad “S”;
- per il lavaggio con macchina “lava-asciuga”, preliminarmente dovrà essere eseguito il lavaggio manuale della zoccolatura/battiscopa e del perimetro;
- le operazioni di pulizia devono procedere dal fondo verso l’uscita e dall’alto verso il basso;
- le operazioni di pulizia devono essere eseguite a partire dalle zone meno sporche e poi a quelle più sporche;
- deve essere privilegiato l’utilizzo di materiale pre-impregnato e/o monouso; il panno utilizzato dovrà essere sostituito ad ogni stanza e/o servizio igienico; la polvere deve essere rimossa sempre con trattamento ad umido;
- dopo la scopatura di una superficie, lo sporco dovrà essere subito raccolto dall’operatore e gettato nel sacco portarifiuti;
- prima di procedere alla ceratura, dovrà essere eseguito il lavaggio a fondo dei pavimenti, con apposite macchine munite di spazzole, per eliminare i preesistenti strati di cera e lo sporco accumulatosi nelle fughe o fessure dei pavimenti, onde ottenere una completa deceratura; si procederà quindi ad una accurata pulizia della zoccolatura ed alla posa in opera di stratificazioni successive differenziate di film polimerico auto lucidante;
- si dovrà provvedere ad areare i locali durante le operazioni di pulizia, alla chiusura delle finestre, tapparelle e imposte degli stabili, senza arrecare danno o disturbo ai degenti/utenti/operatori eventualmente presenti;
- si dovrà provvedere, quando necessario, a spegnere le luci. Le stesse, se necessario, dovranno rimanere accese solo per il tempo utile allo svolgimento delle operazioni di pulizia;
- a fine turno di lavoro non si deve lasciare sul carrello materiale di pulizia bagnato per non favorire lo sviluppo batterico;
- le attrezzature devono essere lasciate pulite e in perfetto ordine a fine turno di lavoro; i sacchi contenenti i rifiuti devono essere sigillati e trasportati ai punti di raccolta.

Il personale di ciascun Soggetto aggiudicatario, in tutte le operazioni di pulizia in UU.OO./Servizi (es. Neonatologia, Oncologia, DH Oncologico, Sale Operatorie, Sala Parto, Rianimazione, UCIC, ecc.) nei quali è possibile accedere solo dopo aver indossato adeguati DPI (es. calzari, sovracamice, ecc.), potrà eseguire il proprio intervento (quotidiano o periodico/straordinario) solo dopo aver adeguatamente indossato i DPI previsti, che andranno mantenuti per tutto il tempo di permanenza nell’ambiente suddetto e rimossi solo al termine delle operazioni di pulizia, oppure prontamente sostituiti in caso di rottura degli stessi.

I DPI rimossi dovranno essere smaltiti adeguatamente prima di uscire dall’UO/Servizio. E’ tassativamente vietato accedere a tali zone senza i DPI, così come mantenerli per le operazioni di pulizia al di fuori di tali ambienti. Le UU.OO./Servizi che richiedono l’utilizzo di DPI per l’accesso, dovranno essere sanificate per prime nella programmazione giornaliera/periodica, al fine di ridurre contaminazioni crociate fra i vari ambienti oggetto delle operazioni di pulizia. Se ciò non fosse possibile, le attrezzature dovranno essere

adeguatamente pulite prima dell'utilizzo/accesso in questi ambienti. Per quanto occorra si rinvia ai DUVRI che saranno predisposti da ciascun Ente/Amministrazione contraente e condivisi con l'Appaltatore.

Nell'esecuzione dei lavori di pulizia, la ditta Appaltatrice dovrà adottare di propria iniziativa tutte quelle cautele che valgano a prevenire la possibilità di danni in genere e specialmente di infortuni. Le prestazioni oggetto del presente Capitolato debbono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia, con particolare attenzione a quelle di prevenzione infortuni ed, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

I lavori di pulizia dovranno essere eseguiti a regola d'arte e garantire uno standard qualitativo ottimale e non dovranno ostacolare il regolare svolgimento delle attività e/o arrecare incomodo al pubblico ed al personale dipendente di ciascun dall'Ente/Amministrazione contraente.

L'esecuzione delle pulizie dovrà avvenire con il supporto di mezzi, tecniche e personale in grado di garantire l'elevato standard di igiene propria dell'ambiente tipico delle Strutture Sanitarie Ospedaliere.

12 - SISTEMI FINALIZZATI AL MINOR CONSUMO DI PRODOTTI

Il Soggetto aggiudicatario deve garantire il minor consumo di prodotti chimici in tutte le fasi di processo che ne comportino l'utilizzo, nel rispetto delle specifiche schede tecniche. Tale aspetto deve prevedere l'utilizzo di adeguati sistemi e/o dispositivi di dosaggio, con relative procedure/istruzioni, che garantiscano il loro corretto uso e funzionamento per tutta la durata dell'appalto. Tutti i prodotti che necessitano di diluizione devono essere preparati all'inizio di ogni turno, utilizzando modalità che riducano al minimo la possibilità di errore da parte dell'operatore e, ove applicabile, tracciabili al fine del loro monitoraggio.

Per quanto occorra si ricorda il rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dal DM Ambiente 18 ottobre 2016 mentre è fatto espresso rinvio al Disciplinare di gara.

13 - SGOMBERO NEVE PER ACCESSI PEDONALI

Il Soggetto aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente, ~~al verificarsi delle~~ neviccate, a mantenere costantemente sgomberi dalla neve gli accessi alle strutture del singolo Ente/Amministrazione contraente di riferimento i relativi marciapiedi e passaggi pedonali comprese le scale e le rampe esterne, le uscite antipanico con spargimento di idonei prodotti atti ad evitare la formazione di poltiglia o di ghiaccio.

14 - PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO

Entro 20 (venti) giorni dal compimento dell'ultimo sopralluogo come da art.25 del Disciplinare di gara, ciascun appaltatore, sulla base del proprio Progetto tecnico presentato in sede di offerta, dovrà fornire al relativo Ente/Amministrazione contraente richiedente un **Piano dettagliato degli Interventi (P.D.I.)** che comprenderà almeno le seguenti informazioni:

- Riepilogo dei prezzi da praticarsi per i singoli servizi richiesti in relazione alle circostanze proprie del singolo Ente/Amministrazione contraente (es. estensione delle superfici, ore stimate per i servizi di ausiliario, ecc.);

- Piano di erogazione dei singoli servizi con indicazione di tipologie di intervento, modalità di esecuzione, frequenze, orari di intervento etc.;
- Cronoprogramma con le tempistiche di avvio e messa a regime di tutti i servizi richiesti;
- Schede di sicurezza e tecniche dei prodotti e delle attrezzature/macchinari utilizzati;
- Modalità di gestione delle contestazioni e delle penali con riferimento al piano dei controlli specifici in contraddittorio;
- Elenco del personale e dei sistemi di sicurezza da adottarsi, compresa la richiesta di indizione della riunione di coordinamento ex D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e la richiesta di locali idonei da adibirsi ad uso ufficio/magazzino;
- Condivisione del sistema di fatturazione.

Con riferimento al Piano di erogazione dei singoli servizi, si precisa che il citato Piano Dettagliato degli Interventi dovrà esplicitare:

a) il Piano di lavoro giornaliero per ogni area di intervento indicante:

- gli orari giornalieri di intervento nelle diverse sedi;
- le attrezzature impiegate nelle diverse aree per l'esecuzione del servizio; il numero degli operatori addetti;
- i compiti specifici assegnati;

b) il Piano delle attività con frequenza diversa da "giornaliera", compresi i giorni in cui verranno rese le prestazioni, indicante:

- tipo di operazione; frequenza;
- calendario di intervento; le attrezzature impegnate;
- il numero di operatori addetti.

c) il Piano di gestione delle risorse umane

d) il Piano per la sicurezza

e) il Piano di verifica e controllo del servizio

Il succitato documento, una volta accettato, potrà essere variato solo previa approvazione dell'Ente/Amministrazione contraente.

Ciascun appaltatore è tenuto altresì a documentare le prestazioni di risanamento e di pulizia straordinaria eseguite mediante appositi Fogli di lavoro, da approntare a cura dello stesso appaltatore, presentare e condividere con l'Ente/Amministrazione contraente in occasione dell'avvio dell'appalto. Tali fogli dovranno essere consegnati a cura dell'appaltatore ai Referenti dell'Ente/Amministrazione contraente per la sottoscrizione autografa da parte di questi e la successiva presentazione al medesimo Ente in allegato alla relativa fattura.

Le attività di erogazione dei servizi, dovranno essere svolte senza intralciare o pregiudicare le attività lavorative del personale dell'Ente/Amministrazione contraente e le attività di servizio pubblico che si svolgono all'interno delle aree oggetto dell'affidamento, nell'ambito delle fasce orarie, che potranno essere diverse per i singoli edifici.

15 - CONTROLLO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi previsti nella presente Sezione sono soggetti al costante controllo da parte di personale dell'Ente/Amministrazione contraente specificamente incaricato presso ciascuna struttura, ciascuno per quanto di competenza. I controlli si svolgono nel contraddittorio tra le parti.

I controlli del servizio di pulizia e sanificazione ambientale effettuati da parte del personale specificatamente incaricato vertono sulla esecuzione delle prestazioni previste, sui prodotti e sulle attrezzature utilizzate, sul raggiungimento degli standard qualitativi attesi, sull'idoneità e adeguatezza del comportamento tenuto dal personale, sulle modalità organizzative complessive del servizio e su ogni altra circostanza relativa alla corretta esecuzione del servizio, pur nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno.

Ciascun Soggetto aggiudicatario deve proporre al proprio Ente/Amministrazione contraente i controlli che intende mettere in atto a garanzia dell'efficacia degli interventi di pulizia, tenuto conto delle diverse aree di intervento, periodicità, ecc.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento. In caso contrario ne sarà data immediata notizia alla Direzione Medica e al Direttore dell'esecuzione del contratto tramite apposita Scheda di segnalazione di non conformità.

Ove non segua, da parte dell'appaltatore il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste.

Qualora invece durante i suddetti controlli emergessero dubbi/inconciliabilità e/o ove non si manifesti un giudizio univoco, si potrà fare ricorso a strumenti/dispositivi di misura destinati a chiarirne l'esito delle ispezioni.

Alcuni esempi di indicatori che potranno essere utilizzati nei controlli da parte dei referenti dell'Ente/Amministrazione contraente:

- presenza di ragnatele, rifiuti, aloni, residui di calcare, impronte, colature secche, macchie, accumulo eccessivo di polvere negli angoli o sotto i termosifoni, cestini non svuotati, aloni sullo zoccolo del pavimento, residui del passaggio di pulizia;
- mancato rispetto del calendario previsto per le attività di pulizia periodica;
- utilizzo di materiale/attrezzature inadeguate, in cattivo stato di manutenzione, non previste dal presente Capitolato;
- aderenza ai protocolli in uso presso il reparto/servizio in cui viene effettuata la rilevazione; rispetto delle fasce orarie;
- eventuali dati rilevati con le schede dei questionari di monitoraggio della qualità percepita distribuiti agli utenti riguardo alla valutazione delle prestazioni di pulizia del reparto, pulizia e igiene dei servizi igienici del reparto, ambiente e comfort.

I Responsabili indicati dall'Ente/Amministrazione contraente, ciascuno per le proprie specifiche competenze, hanno il diritto di accedere in ogni momento nei locali di deposito dei macchinari e attrezzi, e controllarne lo

stato di manutenzione e di funzionamento alla presenza dell'incaricato dell'appaltatore. Inoltre gli stessi incaricati dovranno poter esprimere l'eventuale mancata soddisfazione riguardo a comportamenti/azioni scorretti degli operatori dell'appaltatore, cui dovrà seguire una valutazione oggettiva del comportamento segnalato per iscritto e l'eventuale allontanamento del/gli operatore/i interessato/i.

16 - PERSONALE DIPENDENTE-TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Tutto il personale adibito ai servizi appaltati lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore di riferimento, sia nei confronti dell'Ente/Amministrazione contraente che nei confronti di terzi, che nei riguardi delle leggi sull'assicurazione obbligatoria e di tutte le altre leggi e normative vigenti in materia.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra ciascun Ente/Amministrazione contraente ed il personale del Soggetto aggiudicatario addetto all'espletamento del servizio.

Ciascun appaltatore riconosce che l'Ente/Amministrazione contraente di riferimento è e sarà estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'appaltatore stesso ed il proprio personale dipendente. L'obbligo permane anche dopo la scadenza del contratto

Eventuali assenze improvvise del personale (es. malattie) dovranno essere gestite dall'appaltatore il quale dovrà provvedere alla sostituzione degli assenti con altri operatori (idonei, formati, visitati e in regola con la normativa vigente) onde poter garantire la continuità del servizio.

17 - DIVISE

Il personale dovrà presentarsi in servizio in modo decoroso, indossando idonea divisa fornita da ciascun appaltatore, provvista di pantalone e casacca, sempre pulita, con l'indicazione del soggetto aggiudicatario e con cartellino di riconoscimento individuale riportante nome, cognome, numero di matricola e la fotografia.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a monitorare il lavaggio e disinfezione delle divise da parte del personale in servizio.

Qualora il genere di prestazione lo richieda, il personale dovrà indossare i presidi di protezione individuale conformi alle norme di igiene del lavoro (guanti, calzari, ecc.). Il colore della divisa deve essere concordato con ciascun Ente/Amministrazione contraente al fine di non confondere il personale con altre qualifiche professionali già presenti nelle sedi di lavoro.

Si rinvia all'art.6 della Sezione ultima di questo Capitolato tecnico prestazionale.

18 - FORMAZIONE

Tutto il personale impiegato per il servizio in oggetto deve essere formato nel campo della pulizia e sanificazione e deve risultare appositamente addestrato per l'esatto adempimento degli obblighi assunti in relazione alle particolari caratteristiche dell'ambiente da pulire, dimostrando di essere a conoscenza delle norme di sicurezza personale, dei criteri di pulizia e sanificazione e delle corrette procedure di intervento di tutte le operazioni che gli competono e di essere in grado di assicurare metodologie prestazionali atte a garantire un elevato standard di igiene ambientale. A tal fine, oltre agli obblighi di presentazione del Programma di attività formativa del personale addetto al servizio di pulizia e sanificazione ai sensi del punto

4.4.1 del DM Ambiente 18 ottobre 2016, già indicato al punto B.2) dell'art.14 del Disciplinare, ciascun appaltatore, per quanto di competenza, si impegna in caso di aggiudicazione a:

- istruire gli operatori con specifici corsi professionali all'inizio del presente appalto da ripetere durante la vigenza del contratto (un corso all'anno, ovvero maggior frequenza se così proposto nella propria offerta);
- fornire il calendario dei corsi, tenendo presente che tutto il personale impiegato per l'esecuzione delle pulizie in ambito sanitario deve aver partecipato al primo corso entro tre mesi dalla data di decorrenza del contratto;
- certificare la partecipazione ai corsi per ogni dipendente.

I corsi di formazione ed aggiornamento saranno a completo carico dell'appaltatore.

Per il resto, si rinvia all'art.8 della Sezione ultima di questo Capitolato tecnico prestazionale.

19 - IDONEITA' AL SERVIZIO

Tutto il personale dovrà rispondere a requisiti di idoneità sanitaria, psico-attitudinali e di legge in relazione alla finalità ed alle caratteristiche del servizio. Il personale dovrà, inoltre, essere sottoposto dall'appaltatore a controlli sanitari che ne attestino l'idoneità; dovrà essere in regola con tutte le vaccinazioni obbligatorie; l'Ente/Amministrazione contraente non sarà responsabile degli infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dai dipendenti dell'assuntrice del servizio, la quale ha l'obbligo di iscrivere tutti i propri dipendenti agli Istituti previdenziali-assistenziali ed infortunistici obbligatori per legge e secondo i contratti di categoria del territorio.

Il personale in servizio dovrà possedere l'età lavorativa secondo norma di legge, comunque di età non inferiore ai 18 anni ed avere una buona conoscenza della lingua italiana.

20 - COPERTURA ASSICURATIVA

I dipendenti di ciascun Soggetto aggiudicatario dovranno fruire di adeguata copertura assicurativa contro infortuni e malattie nonché contro i danni causati a terzi dall'attività oggetto del presente appalto. Gli oneri derivanti dalla costituzione o dal rinnovo delle predette coperture assicurative e dalle vigenti previdenze saranno integralmente a carico dell'appaltatore. Ciascun Soggetto aggiudicatario deve fornire prova di aver regolarmente soddisfatto gli obblighi relativi alle assicurazioni sociali ed infortunistiche obbligatorie nonché agli obblighi contrattuali nei confronti del proprio personale impiegato anche nel caso di soci di cooperativa; al riguardo l'appaltatore è tenuto a presentare la documentazione a comprova di quanto sopra. Il Soggetto aggiudicatario dovrà fornire, anche durante il periodo di svolgimento del servizio, su semplice richiesta dell'Ente/Amministrazione contraente prova di avere regolarmente soddisfatto i suddetti obblighi.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Ente/Amministrazione contraente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa di cui al codice civile art.1456 del Codice Civile.

21 - NORME COMPORTAMENTALI

Ciascun appaltatore, per quanto di competenza, dovrà provvedere alla sostituzione del personale non ritenuto idoneo e competente, segnalato dai referenti competenti dell'Ente/Amministrazione contraente entro e non oltre il termine di 7 (sette) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

E' fatto divieto al personale di ciascun appaltatore:

- utilizzare le macchine e le attrezzature presenti negli uffici (es. telefoni, computer, fotocopiatrici, ecc.);
- visionare e disordinare carte, pratiche, documenti, corrispondenza, ovunque collocati e divulgare notizie a terzi.
- aprire cassetti ed armadi;
- utilizzare il cellulare, apparecchi fotografici, ecc.; introdurre estranei nelle sedi ove si effettuano le pulizie;
- fotografare, riprendere o filmare con qualsiasi apparecchiatura ambienti, operatori, utenti, degenti e personale presente all'interno delle strutture servite.

Contestualmente è fatto obbligo al personale di ciascun appaltatore di:

- mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e per quanto riguarda tutta la documentazione che si dovesse trovare a spostare o comunque maneggiare nei vari uffici, nonché di qualsiasi altra notizia su pazienti o dipendenti dell'Ente/Amministrazione contraente, pena l'allontanamento dal servizio e il deferimento all'autorità giudiziaria;
- essere a conoscenza di tutte le prescrizioni previste nel contratto; rispettare gli orari di inizio e fine servizio giornaliero concordati;
- economizzare l'uso dell'energia elettrica spegnendo le luci non necessarie, nonché l'utilizzo dell'acqua;
- attenersi a tutte le norme di sicurezza sul lavoro mantenendo un comportamento prudente e responsabile, rispettoso dei luoghi e delle persone.

Ciascun appaltatore deve presentare al proprio Ente/Amministrazione contraente prima dell'inizio dell'appalto un Elenco di tutto il personale impiegato, accompagnato da fotocopie del documento di identità di ciascuno. Tale elenco, che dovrà essere sempre aggiornato in caso di eventuali variazioni, dovrà specificare:

- il nominativo e l'anagrafica di base;
- la sede di lavoro;
- la qualifica;
- la mansione;
- il livello retributivo;
- la data di assunzione;
- eventuali ulteriori notizie concernenti l'assunzione;
- il numero di iscrizione agli Enti Previdenziali.

Ciascun appaltatore ed il personale dipendente debbono uniformarsi a tutte le norme generali e speciali comunque istituite da ciascun Ente/Amministrazione contraente.

Ciascun appaltatore assumerà, compatibilmente con le sue esigenze organizzative e di qualità del servizio, il personale della ditta uscente. Al riguardo si fa espresso rinvio all'art.15 del Disciplinare di gara “*Clausola sociale*” e a tutto quanto ivi stabilito.

Ciascun Ente/Amministrazione contraente potrà non procedere alla liquidazione delle competenze in difetto di idonea attestazione rilasciata dall'Autorità competente, comprovante l'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro.

22 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio è appannaggio del Soggetto aggiudicatore. Il servizio appaltato deve essere coordinato da un Coordinatore Responsabile del servizio, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Ente/Amministrazione contraente che dovrà essere reperibile telefonicamente o con altro mezzo durante gli orari di attività.

Tale responsabile ha il compito di programmare, coordinare, controllare e fare osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio ed all'accertamento di eventuali danni.

In ciascuna delle strutture oggetto dell'appalto dovrà essere individuato un Referente operativo deputato alla gestione. Entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del Contratto attuativo, ciascun appaltatore deve trasmettere al proprio Ente/Amministrazione contraente i curriculum del Responsabile Coordinatore e dei Referenti operativi. Ciascun appaltatore dovrà altresì comunicare il nominativo ed il recapito telefonico di almeno un sostituto che assuma automaticamente compiti e responsabilità del Responsabile coordinatore e dei Referenti operativi in caso di irreperibilità, anche temporanea, dei medesimi.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempimento fatte in contraddittorio con il Responsabile Coordinatore o il Referente operativo si intenderanno fatte direttamente all'appaltatore.

Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. Il Soggetto aggiudicatario deve utilizzare solo macchine, prodotti e attrezzature di comprovata validità ed affidabilità, per le quali vengono effettuati regolari controlli e manutenzioni. Il personale impiegato nel servizio dovrà essere adeguato sia numericamente che qualitativamente per la realizzazione delle pulizie programmate in base alla funzione dei locali, alla tipologia delle superfici, agli orari di intervento ed alle esigenze dell'attività svolta in ciascuna struttura.

SEZIONE III - SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLE CONDOTTE AEREAUCHE A SERVIZIO DEI BLOCCHI OPERATORI

1 - IMPIANTI E PRESTAZIONI

I servizi (accessori) di **pulizia e sanificazione delle condotte aerauliche a servizio dei blocchi operatori** di cui al superiore art.3, comma 1, lettera b) della Sezione I dovranno essere eseguiti “a regola d'arte” onde garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale. Gli impianti oggetto del servizio sono tutte

le UTA a servizio dei blocchi operatori dei PP.OO. degli Enti/Amministrazioni contraenti, come suddivisi sulla base dei Lotti di gara. Per quanto occorra si richiama la procedura delineata all'art.25 e 26 del Disciplinare di gara a proposito della richiesta di attivazione dei servizi, compimento dei sopralluoghi, definizione del P.D.I., stipula dei contratti attuativi e avvio dei servizi.

E' facoltà di ciascun Ente/Amministrazione contraente richiedere all'appaltatore della Convenzione analogo servizio per ogni altra ulteriore unità ovunque dislocata all'interno delle strutture oggetto del servizio.

Sono richieste le prestazioni di pulizia e bonifica delle condotte aerauliche (condotte di mandata, ripresa, espulsione, serrande di taratura, tagliafuoco, silenziatori, accessori per la distribuzione dell'aria in ambiente: bocchette, diffusori, griglie) e delle unità di trattamento aria.

E' inclusa la fornitura di tutti i materiali di ordinario consumo al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio affidato.

Gli operatori economici concorrenti potranno prendere visione dei luoghi, degli impianti e delle apparecchiature di che trattasi, al fine di valutare l'effettivo stato di consistenza relativo a quanto posto in affidamento per ciascun Lotto in gara, in occasione del previsto sopralluogo. Sul punto si rinvia comunque a quanto previsto all'art.9 del Disciplinare di gara "*Sopralluogo*".

2 - OBBLIGHI A CARICO DI CIASCUN APPALTATORE

Con riferimento a ciascun Lotto, il relativo appaltatore dovrà assicurare costantemente il corretto, sano e regolare funzionamento di tutte le apparecchiature e di tutti gli impianti oggetto del servizio.

In particolare, con la presa d'atto dello stato dei luoghi, l'Appaltatore si assume la piena ed assoluta responsabilità del prezzo offerto. In esso si intende compreso quanto necessario per l'effettuazione di tutto quanto compreso nel servizio oggetto dell'appalto.

Ciascun appaltatore dovrà garantire per il/i proprio/i Lotto/i di riferimento il perfetto e completo controllo di tutte le fasi di sanificazione e pulizia dei condotti d'aria. Detta garanzia dovrà essere assicurata con l'impiego di personale idoneo e sufficiente rispetto alle dimensioni e complessità degli impianti ed attuare un protocollo atto al controllo dei sistemi oggetto del servizio.

Dette verifiche e controlli dovranno essere eseguiti da personale specializzato.

La qualità e le caratteristiche del servizio offerto da ciascun Soggetto aggiudicatario dovranno essere tali da rispondere alle prescrizioni ed alle norme in vigore per gli impianti oggetto del servizio, ed in particolare a:

- Linee guida per la definizione di protocolli tecnici di manutenzione predittiva sugli impianti di climatizzazione (Provvedimento n.2636 del 5 Ottobre 2006 pubblicato su S.O.G.U. 3.11.2006, n.256).
- NADCA: "ACR 2006 Assesment, cleaning and restoration of HVAC sistem.
- UNI ENV 12097/1999 - Ventilazione degli edifici - Rete delle condotte - Requisiti relativi ai componenti atti a facilitare la manutenzione delle reti delle condotte.

Poiché la prestazione dei servizi in questione potrebbe causare danni agli Impianti, alla Struttura e/o a terzi, spetta a ciascun appaltatore fare tutto quanto possibile al fine di evitare o comunque contenere per quanto possibile gli eventuali effetti dannosi e, sulla base delle proprie conoscenze degli Impianti e delle

informazioni fornitigli, valutare e prevenire tali danni con l'impiego di tutte le misure idonee, inclusa l'immediata segnalazione all'Ente/Amministrazione contraente.

Qualsiasi apparecchiatura delicata, sarà, a cura di ogni appaltatore adeguatamente protetta o, se possibile, rimossa prima dell'inizio dell'attività di bonifica.

Tutti i residui asportati, compresi i filtri degli estrattori utilizzati, dovranno essere raccolti e smaltiti a cura del Soggetto aggiudicatario con le modalità previste dal D.Lgs. n.22/1997 e ss.mm.ii. DPR n.254/2003 e ss.mm.ii.. Sarà cura dell'Appaltatore l'invio all'Ente/Amministrazione contraente della copia della documentazione relativa all'avvenuto corretto smaltimento.

Gli interventi dovranno essere eseguiti in qualsiasi orario nell'arco delle 24 ore, giorni festivi inclusi, senza oneri aggiuntivi.

Ciascun appaltatore è obbligato ad assicurare la presenza di un Rappresentante con funzioni di coordinamento indispensabile per l'organizzazione del servizio. Il nominativo del Rappresentante per ogni trattamento nonché le modalità di reperibilità dovranno essere comunicati per iscritto all'Ente/Amministrazione contraente prima dell'inizio della prestazione dei servizi.

Prima dell'inizio della prestazione, ciascun appaltatore dovrà presentare al proprio Ente/Amministrazione contraente una Dichiarazione resa in conformità al D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la quale attesti:

- di aver adempiuto all'obbligo della stesura della valutazione del rischio per la propria azienda ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- che tutto il personale che sarà impiegato nell'espletamento dei servizi sarà dotato di tutti i DPI necessari per i rischi di lavoro e preventivamente formato in merito alla protezione da rischi lavorativi per le mansioni cui saranno destinati.

Per il personale da adibire all'esecuzione delle prestazioni di pulizia e sanificazione delle condotte aerauliche e l'organizzazione del servizio valgono – siccome ed in quanto applicabili - le prescrizioni riportate nei precedenti articoli 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 della precedente Sezione II di questo Capitolato tecnico prestazionale.

3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio è appannaggio del Soggetto aggiudicatario. Le prestazioni da eseguirsi sono quelle di seguito specificamente elencate:

- Indagine conoscitiva, che consiste in un sopralluogo presso la Struttura, finalizzato alla valutazione delle caratteristiche tecniche e funzionali degli impianti oggetto del servizio, con verifica preliminare dei dati termo-igrometrici di funzionamento;
- Ispezione fotografica e filmata: tale fase, che presuppone l'effettuazione dell'Indagine conoscitiva di cui al punto precedente, si compone di:
 - Ispezione filmata delle superficie interne alle condotte aerauliche, mediante introduzione di un particolare veicolo dotato di telecamera digitale ad alta risoluzione. Le immagini in tal modo ottenute saranno registrate su DVD o altro supporto digitale da consegnarsi all'Ente/Amministrazione contraente unitamente all'ispezione fotografica.

- Ispezione filmata delle parti interne alle Unità di Trattamento Aria. Ogni macchina dell’Impianto dovrà essere smontata e ripresa con una fotocamera digitale ad alta risoluzione. Le immagini in tal modo ottenute saranno registrate su DVD o altro supporto digitale da consegnarsi all’Ente/Amministrazione contraente unitamente all’ispezione fotografica. La documentazione fotografica e filmata dovrà essere nuovamente effettuata a fine intervento di bonifica, con le stesse modalità sopra descritte.
- Esecuzione di un monitoraggio chimico e microbiologico, prima dell’inizio dell’intervento, in un numero di campioni statisticamente significativo dell’Impianto, per la rilevazione dei seguenti parametri:
 - particolato aerodisperso (polveri sottili) in sospensione; carica batterica mesofila e psicrofila; carica micetica (muffe e lieviti); batteri patogeni quali Staphilococcus aureus e Pseudomonas aeruginosa nell’aria outdoor e sulle superfici interne alle condotte aerauliche (prelievo da effettuare con il metodo delle piastre a contatto/tamponi);
 - particolato aerodispersibile, depositato sulle superficie interne alle condotte aerauliche, mediante il metodo “NADCA VACUUM TEST”, in grado di determinare la quantità di polveri presenti sulle superficie interne secondo il rapporto g/m²;
 - ricerca di Legionella spp nell’acqua di condensa/di umidificazione delle Unità di Trattamento Aria (U.T.A.).

Prima del campionamento, ciascun appaltatore si impegna a fornire per iscritto tutte le indicazioni relative al fabbricante ed al modello della strumentazione utilizzata, unitamente al relativo certificato di taratura. Il monitoraggio chimico e microbiologico negli stessi termini, dovrà ripetersi al termine dell’intervento di bonifica, come verifica di efficacia dell’intervento.

Si badi a che dovrà procedersi a cura dell’appaltatore e d’intesa con l’Ente/Amministrazione contraente all’allestimento di un cantiere e di barriere di confinamento ambientale (es. isolamento delle bocchette tramite l'utilizzo di teli in polietilene, al fine di prevenire ogni possibilità di contaminazione crociata, ovvero contaminazione accidentale dell’ambiente circostante con sostanze o contaminanti presenti all’interno dell’impianto). Estrema cura e cautela dovranno essere usate per evitare di sporcare o contaminare l’area di lavoro, specialmente durante lo smontaggio di griglie, diffusori, etc.

Prima di procedere all’inizio dell’intervento si dovrà definire un programma di tempi per la disattivazione dell’unità di gestione dell’aria in coordinamento con il personale dell’ufficio tecnico che provvederà al fermo impianto e alla riattivazione ad intervento ultimato.

La pulizia delle condotte deve essere effettuata mediante l’ausilio di spazzole rotanti di diverso diametro e durezza al fine di adattarsi al meglio a quelle che sono le caratteristiche del condotto aeraulico oggetto di lavoro.

L’azione meccanica di spazzolamento all’interno del condotto, che permette la rimozione dalle pareti di polveri e materiale organico depositatosi nel corso del tempo deve essere coadiuvata dall’utilizzo di un aspiratore che posto a eventuali oggetti di dimensioni superiori devono essere asportati manualmente.

L'aspiratore utilizzato è dotato di un opportuno filtro HEPA. Per la pulizia del condotto occorre azionare l'aspiratore, in modo da creare all'interno del tratto di canalizzazione interessata all'intervento, una forte depressione. I depositi devono essere raccolti evitando qualsiasi spargimento di impurità: l'aspiratore deve essere dotato di una elevata potenza e dotato di almeno 3 (tre) stadi di filtrazione dell'aria (ultimo stadio equipaggiato con filtro assoluto ULPA ad efficienza del 99.999 %).

L'identificazione e l'eventuale realizzazione dei varchi di accesso all'interno delle canalizzazioni, dove mancanti, sono a carico dell'appaltatore, che si impegna ad assicurare a fine intervento la chiusura di tali varchi con l'applicazione di portelli di ispezione a tenuta ermetica tipo "sandwich", prodotti in conformità degli standard dettati dall'Associazione produttori Condotte Metalliche.

La tubazione deve essere alimentata ad aria compressa, deumidificata e depurata da ogni contaminante oleoso.

La sanificazione delle condotte va fatta con prodotto disinfettante registrato come Presidio medico Chirurgico presso il Ministero della Salute. Il/i prodotto/i devono essere utilizzati secondo le prescrizioni del costruttore ed applicati secondo le indicazioni previste nelle modalità d'uso e nella scheda di sicurezza del prodotto; devono essere inoltre utilizzati da ciascun appaltatore dietro autorizzazione del relativo Ente/Amministrazione contraente. E' responsabilità di ogni appaltatore fornire preventivamente al proprio Ente/Amministrazione contraente le Schede tecniche e di sicurezza dei principi attivi sopra-elencati.

La bonifica dei diffusori, delle grate deve essere effettuata previo smontaggio, mediante strofinatura, aspirazione, lavaggio con idoneo detergente. Successivamente dovrà procedersi alla disinfezione delle superfici interne mediante vapore saturo e sanificazione mediante nebulizzazione su tutte le superfici di prodotto disinfettante registrato come Presidio medico Chirurgico presso il Ministero della Salute. Indi dovrà eseguirsi il rimontaggio.

La bonifica delle UTA deve essere condotta mediante pulizia preliminare per strofinatura e aspirazione, lavaggio per rimuovere le incrostazioni e le ossidazioni, disinfezione delle superfici interne mediante vapore saturo e sanificazione mediante nebulizzazione su tutte le superfici di prodotto disinfettante registrato come Presidio medico Chirurgico presso il Ministero della Salute.

Alla conclusione dovrà procedersi ad emettere e consegnare all'Ente/Amministrazione contraente un apposito Report tecnico – previamente condiviso e concordato in fase di avvio del servizio - conclusivo in cui devono essere illustrate in dettaglio le operazioni svolte ed i risultati ottenuti.

4 - CONTROLLO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi previsti nella presente Sezione sono soggetti al costante controllo da parte di personale dell'Ente/Amministrazione contraente specificamente incaricato presso ciascuna struttura, ciascuno per quanto di competenza. I controlli si svolgono nel contraddittorio tra le parti.

I controlli del servizio di pulizia e sanificazione delle condotte aeree a servizio dei blocchi operatori effettuati da parte del personale specificatamente incaricato vertono sulla esecuzione delle prestazioni previste, sui macchinari e sulle attrezzature utilizzate, sul raggiungimento degli standard qualitativi attesi, sull'idoneità e adeguatezza del comportamento tenuto dal personale, sulle modalità organizzative complessive del servizio e su ogni altra circostanza relativa alla corretta esecuzione del servizio, pur nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno.

Ciascun Soggetto aggiudicatario deve proporre al proprio Ente/Amministrazione contraente i controlli che intende mettere in atto a garanzia dell'efficacia degli interventi di pulizia e sanificazione delle condotte aerauliche a servizio dei blocchi operatori, tenuto conto delle diverse aree di intervento, periodicità, ecc.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento. In caso contrario ne sarà data immediata notizia alla Direzione Medica e al Direttore dell'esecuzione del contratto tramite apposita Scheda di segnalazione di non conformità.

Ove non segua, da parte dell'appaltatore, il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste.

5 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre a quanto previsto nel presente Capitolato tecnico prestazionale e per quanto non in contrasto con esso, resta convenuto che tutti i lavori nonché i servizi manutentivi, dovranno essere eseguiti nell'assoluto ed integrale rispetto delle norme, regolamenti, circolari e disposizioni vigenti in materia di impianti, di edilizia sanitaria e simili comprese, in particolare, quelle sulla prevenzione, sicurezza ambientale ed igiene del lavoro.

Ciascun appaltatore dovrà attenersi, in ogni caso, alle norme tecniche emanate per gli impianti di che trattasi. In particolare, per gli impianti oggetto del presente Capitolato, ciascun appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente e senza eccezione alcuna, a quanto contenuto nelle seguenti norme, comprese le successive modifiche e integrazioni di queste:

- Norme C.E.I.;
- Norme U.N.I.;
- Norme I.E.C.;
- Normativa antincendio;
- Prescrizioni del S.S.N.
- Regolamenti e prescrizioni regionali, provinciali e comunali;
- Legge 5/3/1990 n. 46;
- D.P.R. 6/12/1991 n. 447;
- Tabelle di unificazione U.N.E.L.;
- Legge 818/74 e sue modifiche ed integrazioni;
- D.Lgs. 81/2008 sulla sicurezza sul lavoro.

SEZIONE IV - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE

1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi (accessori) di **manutenzione del verde** di cui al superiore art.3, comma 1, lettera c) della Sezione I dovranno essere eseguiti “a regola d’arte” onde garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo

ottimale e dovranno essere erogati sulle aree a verde appartenenti alle strutture oggetto dell'appalto come indicate, per ciascun Lotto, nell'Allegato 1. Per quanto occorra si richiama la procedura delineata all'art.25 e 26 del Disciplinare di gara a proposito della richiesta di attivazione dei servizi, compimento dei sopralluoghi, definizione del P.D.I., stipula dei contratti attuativi e avvio dei servizi.

Nella denominazione “*aree a verde*” sono compresi tappeti erbosi, giardini, piante, prati, tutte le superfici coltivate a verde, qualunque coltura arborea o floreale, nonché le piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio.

Si fa presente che sono a carico dell'appaltatore di ciascun Lotto, sia per le attività ordinarie che per quelle straordinarie, tutti i prodotti di consumo nonché le attrezzature necessarie all'esecuzione delle varie attività.

Sono inoltre a carico dello stesso gli oneri relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento di ogni materiale risultante dalla lavorazione delle aree verdi, nonché la pulizia dei luoghi secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante norme in materia ambientale.

È onere di ciascun Ente/Amministrazione contraente:

- la messa a disposizione dell'appaltatore di un adeguato impianto di irrigazione;
- la fornitura di energia elettrica per il funzionamento di qualsiasi apparecchiatura necessaria allo svolgimento del servizio.

Non sono comprese nel servizio di manutenzione aree verdi le attività da eseguirsi ove sussistano condizioni particolari quali, ad esempio: alberature secolari e/o di particolare pregio, estensioni notevoli di aree a verde o ad elevata boschività;

Gli operatori economici concorrenti potranno prendere visione delle aree a verde al fine di valutare l'effettivo stato di dette aree per ciascun Lotto in gara, in occasione del previsto sopralluogo. Sul punto si rinvia comunque a quanto previsto all'art.9 del Disciplinare di gara “*Sopralluogo*”.

2 - ATTIVITÀ ORDINARIE

Le attività ordinarie, finalizzate al mantenimento in buone condizioni di tutte le aree a verde di cui sopra, comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del servizio ed in particolare la rigenerazione di tutti i prati, aiuole e siepi oltre alle normali potature di tutte le essenze arboree;
- la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno ed all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio;
- il rimpiazzo delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti del tipo, dimensioni e forma simili a quelle che dovessero seccarsi per cause naturali o imprevedibili e forniti dall'Ente/Amministrazione contraente;
- il controllo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva all'Ente/Amministrazione contraente di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altra attività da adottarsi sulle piante pericolanti;
- la manutenzione degli strumenti utilizzati per l'erogazione del servizio;

- il conferimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani; la corretta gestione di eventuali impianti di irrigazione, ove presenti.

Ogni appaltatore, avuto riguardo al Lotto di riferimento, è tenuto a prendere visione degli impianti di irrigazione esistenti. Sul punto si fa espresso rinvio a quanto indicato all'art.9 del Disciplinare di gara "Sopralluogo".

3 - ATTIVITÀ STRAORDINARIE

Rientrano tra le attività straordinarie quelle a richiesta eventualmente necessarie per specifici allestimenti, con fioriere e piante di ornamento, delle zone di pertinenza delle strutture appartenenti all'Ente/Amministrazione contraente interessate dallo svolgimento di eventi e/o manifestazioni.

Tali prestazioni sono di seguito elencate a titolo esemplificativo e, comunque, non esaustivo:

- spostamento di vasi e fioriere;
- trasporto di fiori e piante dall'esterno fino alla zona interessata dall'evento/manifestazione;
- allestimento della zona interessata dall'evento/manifestazione secondo le specifiche impartite;
- ripristino delle condizioni iniziali.

4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le attività di manutenzione delle aree a verde devono essere effettuate secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo. L'organizzazione del servizio è appannaggio del Soggetto aggiudicatario.

Le attività possono essere effettuate tutti i giorni compreso il sabato, con esclusione delle sole giornate festive del calendario.

Le irrigazioni devono essere effettuate preferibilmente in orario serale o primo mattino, con la frequenza necessaria al perfetto mantenimento di tutte le piante e superfici erbose per tutto il periodo dell'anno secondo le necessità.

Le fasce orarie di lavoro devono essere comunque concordate tra il P.O./Distretto richiedente e l'appaltatore.

Ogni appaltatore deve provvedere all'esecuzione di tutte le attività secondo le specifiche tecniche, le modalità e le frequenze di massima nel seguito dettagliate:

a) Prati e Superfici erbose:

Il taglio (frequenza 6/A = 6 interventi anno) del tappeto erboso deve essere eseguito con idonei macchinari da taglio, muniti di raccoglitore; sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti; nei luoghi non accessibili mediante macchinari l'esecuzione avviene a mano e con decespugliatori. Sfalcio, rasatura e sgombero delle erbe devono essere effettuati tutto l'anno mantenendo costantemente l'altezza del prato, in modo che sia sempre compresa tra i 3 cm (min) ed i 5 cm (max). La frequenza del taglio sopra richiesta deve essere calcolata per soddisfare questa esigenza. La rasatura dei tappeti erbosi seminati deve comunque essere eseguita ogni qualvolta venga ritenuta tecnicamente necessaria;

La concimazione (frequenza 2/A = 2 interventi anno) delle superfici a verde va eseguita con idonei concimi minerali a lenta cessione, atti a rinforzare l'apparato radicale delle essenze prative. Lo spandimento dei concimi deve essere eseguito con mezzi meccanici, ove possibile, ed a mano per le restanti zone. I tipi di concimi da usare saranno scelti sulla base di un'analisi preliminare, fatta sul terreno, delle condizioni del tappeto erboso e del periodo di manutenzione;

La scarificazione (frequenza 1/A = 1 interventi anno) del tappeto erboso deve essere eseguita, con apposita attrezzatura, all'inizio della primavera quando i tappeti erbosi necessitano della ripulitura dallo strato muscinale e dai residui vegetali indecomposti. Tale operazione deve essere effettuata prima della concimazione.

La raccolta delle foglie e dei rifiuti deve essere eseguita tempestivamente e con cura: tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo o giornalmente sui prati e sulle aree oggetto d'appalto, devono essere raccolte con cura, quotidianamente e comunque sempre prima del taglio dell'erba e portate alle discariche autorizzate fornendo la documentazione del trasporto.

Parimenti, tutti i rifiuti organici e inorganici presenti sui prati e su tutte le aree oggetto di appalto, per qualsiasi motivo, devono quotidianamente essere raccolti e trasportati alle discariche autorizzate;

L'eliminazione delle erbe infestanti sviluppatasi spontaneamente deve essere eseguita con regolarità e, comunque, ogni volta e laddove ritenuto necessario. In particolare sulle zone a prato naturale, sulle pavimentazioni, in prossimità di cordoli e delle buche di deflusso acque. E' consentito l'uso di diserbanti chimici ad uso civile, che posseggano le specifiche tecniche necessarie per l'utilizzo a norma di legge. Il Fornitore è tenuto a comunicare il tipo di diserbante che intende utilizzare, totale o selettivo che sia. L'operazione deve essere completata a mano per le zone dove non sia possibile ed efficace l'uso di diserbanti;

La bucatura (frequenza 1/A = 1 interventi anno) delle superfici a verde deve essere eseguita con mezzi meccanici ove possibile e con attrezzi manuali per le restanti zone; l'operazione deve essere eseguita con adeguati mezzi di protezione personale preventivamente approvati;

b) Aiuole fiorite e/o piantumate con essenze erbacee:

Scerbatura. Nelle aiuole e nei giardini pensili deve essere effettuata costantemente la scerbatura in modo da eliminare le specie infestanti e rimuovere periodicamente le inflorescenze stagionali sostituendo costantemente quelle appassite o mancanti.

Trattamento anticrittogamico ed antiparassitario (frequenza 2/A = 2 interventi anno). Tale trattamento deve essere effettuato utilizzando prodotti ammessi dalla vigente legislazione.

c) Alberi e superfici alberate:

Controllo della stabilità. Ogni appaltatore deve eseguire costantemente il monitoraggio ed il controllo scrupoloso della stabilità delle essenze arboree ed in particolare degli alberi ad alto fusto, provvedendo a comunicare per iscritto, con una dettagliata relazione, la rilevata instabilità di essenze arboree e predisponendo un progetto per l'eventuale ancoraggio;

La concimazione delle piante ed arbusti (frequenza 12/A = 12 interventi anno) deve essere eseguita mediante irrorazione di idonei fitofarmaci; sono compresi gli oneri del controllo di manifestazioni

patologiche sulla vegetazione e la tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitare la diffusione e rimediare ai danni accertati. I trattamenti con fitofarmaci devono essere eseguiti da personale specializzato, che si deve attenere, per il loro uso, alle istruzioni specificate dalla casa produttrice ed alle leggi vigenti in materia. Devono, inoltre essere adottate tutte le misure preventive atte ad evitare danni a persone o a cose: sia i prodotti da utilizzare che i mezzi di protezione personale devono infatti possedere le specifiche tecniche richieste dalla legge;

Rimozione materiale a seguito di cadute accidentali, o intenzionali. Qualora si verifichi la caduta accidentale, o intenzionale, di alberi, l'appaltatore è tenuto alla rimozione ed allontanamento dei materiali e al reintegro in accordo con le indicazioni del referente della struttura;

Potatura secca o invernale (frequenza 1/A = 1 interventi anno) La potatura secca deve essere iniziata in generale entro il mese di gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino. Le conifere, le palmacee, le latifoglie e tutte le piante in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale. La potatura di formazione e di rimonda degli alberi ad alto fusto e degli arbusti deve essere eseguita nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie e nel periodo di riposo vegetativo;

Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari (frequenza 1/A = 1 interventi anno) I trattamenti antiparassitari e anticrittogamici devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili). I trattamenti antiparassitari con fitofarmaci, sia profilattici che terapeutici, devono svolgersi sia sulle conifere che sulle latifoglie arboree o arbustive;

Spollonatura. Le piante soggette ad emettere polloni (specialmente i tigli) durante il periodo vegetativo devono essere costantemente ripulite al colletto ed alla base del tronco;

Buche di convoglio. Le buche di convoglio, al piede di ogni pianta, devono essere riformate in primavera e mantenute sempre scerbate e dissodate mediante sarchiatura;

Mantenimento sostegni di pianta. I sostegni tutori a guida di piante e i cavi di ancoraggio devono essere mantenuti sempre efficienti e, se necessario, sostituiti a cura dell'appaltatore. Almeno una volta l'anno si devono rinnovare tutte le legature delle piante ai sostegni, curando di interporre tra pianta e legame una fascia di protezione alla corteccia.

d) Siepi e cespugli in forma libera

Potatura secca o invernale (frequenza 1/A = 1 intervento anno). La potatura secca delle siepi e dei cespugli viene iniziata in generale entro il mese di gennaio ed ultimata prima che le piante germoglino. Le conifere, le palmacee, le latifoglie e tutte le piante in genere devono essere potate e sagomate con rimonda dei rami secchi e del seccume con cadenza annuale. Ai tagli, sugli esemplari arborei, deve essere applicato apposito mastice protettivo e cicatrizzante;

Potatura verde o estiva (frequenza 1/A = 1 intervento anno). Tutte le piante fiorenti sui rami lignificati dell'anno precedente, subito dopo la fioritura, devono essere potate in modo da accorciare o asportare, secondo le esigenze, i vecchi rami che hanno fiorito nell'anno.

Trattamenti anticrittogamici e antiparassitari. I trattamenti anticrittogamici e antiparassitari devono essere effettuati annualmente, nel periodo del risveglio vegetativo e nel periodo del riposo vegetativo, con prodotti a largo spettro di azione e aggiunta di tensioattivi (il trattamento antiparassitario e quello anticrittogamico si possono effettuare con un solo intervento comune sempre che i prodotti siano miscibili e compatibili).

Con riferimento alle attività eseguite sulle piante interne, a titolo descrittivo e non esaustivo, devono essere eseguite secondo la necessità derivante dalle caratteristiche vegetative dell'essenza.

Qualsiasi modifica sulle aree (rimozione piante, piantumazione essenze fiorifere, etc.) deve essere preventivamente autorizzata e giustificata da criteri architettonici/estetici.

L'attivazione e la disattivazione dell'impianto di irrigazione, ove presente, si intende sotto la responsabilità dell'appaltatore. Le quantità di acqua utilizzate nei vari periodi devono essere preventivamente concordate con l'Ente/Amministrazione contraente. I materiali di risulta devono essere rimossi quotidianamente, senza accumulo nelle aree interessate dalle attività.

5 - ULTERIORI SPECIFICHE

Ogni appaltatore, con riferimento al Lotto di competenza è tenuto ad effettuare anche le seguenti attività:

Manutenzione cordoli e aree inghiaiate. Cordoli e perimetri delimitanti le aiuole e le aree inghiaiate o pavimentate nel verde vanno mantenuti costantemente diserbati sia chimicamente che manualmente.

Le riquadrature dei marciapiedi, ove sono a dimora alberi e cespugli vanno mantenute costantemente pulite da rifiuti e diserbate.

Manutenzione piante in vaso. Le essenze a dimora nei vasi, fioriere e cassette vanno mantenute nelle migliori condizioni, secondo le tecniche di coltivazione correnti, curando in particolare la scerbatura dei contenitori, nonché il reintegro delle essenze secche e la pulizia giornaliera dei vasi da eventuali carte e oggetti vari.

Manutenzione delle piante tappezzanti. Tutte le specie tappezzanti devono essere mantenute costantemente scerbate, pulite da foglie, carta od altro e alle stesse devono essere effettuate tutte le cure necessarie oltre a quelle già previste quali irrigazioni, concimazioni, potature, trattamenti antiparassitari e raschiature.

E' cura del Soggetto aggiudicatario verificare che le sostanze applicate siano registrate e autorizzate dal Ministero della Salute e che non vengano dilavate da pioggia e da nebbia. Qualora ciò accada, il trattamento deve essere ripetuto.

I presidi sanitari utilizzati devono appartenere alla 3° e 4° classe secondo il D.P.R. n.1255/1968 e ss.mm.ii., dando preferenza all'applicazione di prodotti biologici.

Ogni appaltatore deve comunicare al proprio Ente/Amministrazione contraente i nominativi delle persone preposte a tali lavorazioni che devono essere all'uopo abilitate con patentino valido a norma di legge, indicandone il numero e attestandone la validità.

Per il personale da adibire all'esecuzione delle prestazioni di manutenzione del verde e l'organizzazione del servizio valgono – siccome ed in quanto applicabili - le prescrizioni riportate nei precedenti articoli 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 della precedente Sezione II di questo Capitolato tecnico prestazionale.

6 - CONTROLLO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi previsti nella presente Sezione sono soggetti al costante controllo da parte di personale dell'Ente/Amministrazione contraente specificamente incaricato presso ciascuna struttura, ciascuno per quanto di competenza. I controlli si svolgono nel contraddittorio tra le parti.

I controlli del servizio di manutenzione del verde effettuati da parte del personale specificatamente incaricato vertono sulla esecuzione delle prestazioni previste, sui macchinari e sulle attrezzature utilizzate, sul raggiungimento degli standard qualitativi attesi, sull'idoneità e adeguatezza del comportamento tenuto dal personale, sulle modalità organizzative complessive del servizio e su ogni altra circostanza relativa alla corretta esecuzione del servizio, pur nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno.

Ciascun Soggetto aggiudicatario deve proporre al proprio Ente/Amministrazione contraente i controlli che intende mettere in atto a garanzia dell'efficacia degli interventi di manutenzione del verde, tenuto conto delle diverse aree di intervento, periodicità, ecc.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento. In caso contrario ne sarà data immediata notizia alla Direzione Medica e al Direttore dell'esecuzione del contratto tramite apposita Scheda di segnalazione di non conformità.

Ove non segua, da parte dell'appaltatore, il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste.

SEZIONE V - SERVIZIO DI FACCHINAGGIO INTERNO/MOVIMENTAZIONE DI MATERIALI VARI

1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi (accessori) di **facchinaggio interno/movimentazione di materiali vari** di cui al superiore art.3, comma 1, lettera d) della Sezione I dovranno essere eseguiti “a regola d'arte” onde garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale. Il servizio dovrà rendersi all'interno di ciascuno dei PP.OO. richiedenti, per come indicati negli allegati di gara. L'organizzazione del servizio è appannaggio del Soggetto aggiudicatario. Per quanto occorra si richiama la procedura delineata all'art.25 e 26 del Disciplinare di gara a proposito della richiesta di attivazione dei servizi, compimento dei sopralluoghi, definizione del P.D.I., stipula dei contratti attuativi e avvio dei servizi.

Le attrezzature e i macchinari necessari per lo svolgimento del servizio sono forniti, per ciascun Lotto, dal relativo Soggetto aggiudicatario a proprio carico e devono essere rispondenti alle norme di buona tecnica (norme CE o altre) ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, nonché essere adeguati alle caratteristiche dei materiali da movimentare.

Data la natura del servizio, la richiesta dello stesso avverrà con un ordine di lavoro emesso con congruo anticipo dalla Unità richiedente dell'Ente/Amministrazione contraente nel quale sarà indicata la tipologia delle attività, l'elenco dei materiali da spostare, le relative ubicazioni e/o destinazioni e la relativa tempistica di effettuazione degli spostamenti.

Il corrispettivo dovuto sarà calcolato applicando il ribasso proposto dal Soggetto aggiudicatario del relativo Lotto alla tariffa oraria posta a base d'asta.

Tale quotazione oraria è da ritenersi omnicomprensiva di tutti i costi necessari al corretto espletamento del servizio.

2 – ATTIVITA' OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nell'espletamento dei servizi di facchinaggio, di trasporto e di trasloco di arredi e dotazioni d'ufficio presso i luoghi indicati dall'Ente/Amministrazione contraente di riferimento.

Le attività potranno svolgersi sia durante l'ordinario orario di lavoro che in ore straordinarie (sabato, serali, prefestive e festive) senza che ciò dia titolo ad alcuna richiesta di compenso supplementare.

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione supervisione e personale competente nonché mezzi idonei; dovrà altresì prendere visione dei luoghi di prelievo dei materiali e dei luoghi di destinazione e tenere in considerazione tutti i possibili problemi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli eventualmente derivanti dalle caratteristiche degli accessi, dalla portata dei pavimenti, dalle dimensioni e dai pesi delle apparecchiature.

Tutto il materiale necessario all'imballaggio (scatole di cartone, contenitori e nastro adesivo), nonché gli imballaggi speciali per l'idonea protezione di PC, stampanti, lampade, quadri, articoli fragili saranno forniti dal Soggetto aggiudicatario senza ulteriori oneri per l'Ente/Amministrazione contraente, con un anticipo minimo di 3 (tre) giorni sulla data di effettivo espletamento del servizio.

I colli da spostare possono essere costituiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da:

- minuteria, pacchi di documentazione e/o materiale cartaceo, macchine per ufficio, altri materiali vari;
- arredi e attrezzature (es. scrivanie, poltrone, sedie, armadi verticali, etc.).

Si riportano nel seguito, un elenco esemplificativo e non limitativo di attività che, con riferimento a ciascun Lotto, potranno essere richieste e come tali dovranno essere effettuate:

- organizzazione del trasloco di suppellettili, attrezzature e arredi o altro materiale da traslocare; imballo del contenuto degli arredi;
- smontaggio arredi;
- prelevamento degli arredi, dotazioni d'ufficio o altro materiale da traslocare; trasporto e consegna al luogo di destinazione;
- rimontaggio degli arredi;
- riallocazione degli stessi nel luogo di destinazione;

- disimballaggio del contenuto degli arredi e riposizionamento negli stessi; verifiche del corretto montaggio degli arredi e collaudi finali;
- ritiro immediato dei residui della movimentazione, ivi compresi gli imballaggi, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di gestione dei rifiuti;
- altri servizi di facchinaggio e complementari che si dovessero rendere necessari per le attività dell'Ente/Amministrazione contraente.

Al momento del carico e dello spostamento del materiale indicato, l'appaltatore dovrà compilare un Elenco in cui dovranno essere riportati i colli da trasportare, il loro numero ed il materiale contenuto in ogni collo nonché il luogo di prelievo e di consegna degli stessi. Tale Elenco dovrà essere sottoscritto dall'incaricato dell'appaltatore e controfirmato da un rappresentante dell'Ente/Amministrazione contraente presso cui si trova il materiale da spostare.

Al momento della consegna a destinazione lo stesso Elenco dovrà essere controfirmato da un incaricato o dal destinatario, con verifica della corrispondenza dei colli consegnati e quelli indicati nella parte compilata dall'appaltatore.

L'appaltatore dovrà inoltre prendere visione dei materiali e delle attrezzature prima del prelievo e ne segnalerà ogni danno preesistente. Qualsiasi danno non segnalato sarà attribuito al trasporto, salvo prova contraria.

Lo stesso appaltatore è responsabile secondo le norme del Codice civile (art.1693) per la perdita o l'avaria dei materiali trasportati, ed è tenuto al risarcimento integrale dei danni derivanti all'Ente/Amministrazione contraente.

Per il personale da adibire all'esecuzione delle prestazioni di facchinaggio interno/movimentazione di materiali vari e l'organizzazione del servizio valgono – siccome ed in quanto applicabili - le prescrizioni riportate nei precedenti articoli 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 della precedente Sezione II di questo Capitolato tecnico prestazionale.

3 - CONTROLLO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi previsti nella presente Sezione sono soggetti al costante controllo da parte di personale dell'Ente/Amministrazione contraente specificamente incaricato presso ciascuna struttura, ciascuno per quanto di competenza. I controlli si svolgono nel contraddittorio tra le parti.

I controlli del servizio di facchinaggio interno/movimentazione di materiali vari effettuati da parte del personale specificatamente incaricato vertono sulla esecuzione delle prestazioni previste, sui macchinari e sulle attrezzature utilizzate, sul raggiungimento degli standard qualitativi attesi, sull'idoneità e adeguatezza del comportamento tenuto dal personale, sulle modalità organizzative complessive del servizio e su ogni altra circostanza relativa alla corretta esecuzione del servizio, pur nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento. In caso contrario ne sarà data immediata notizia alla Direzione Medica e al Direttore dell'esecuzione del contratto tramite apposita Scheda di segnalazione di non conformità.

Ove non segua, da parte dell'appaltatore, il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste.

SEZIONE VI - SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E AREE DI INTERVENTO

I servizi (accessori) di disinfestazione e derattizzazione di cui al superiore art.3, comma 1, lettera e) della Sezione I dovranno essere eseguiti “a regola d’arte” onde garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale e dovranno essere erogati presso le strutture oggetto dell’appalto come indicate, per ciascun Lotto, nell’Allegato 1. Più esattamente, le aree/luoghi interessate ai servizi sono: PP.OO., Distretti, UU.OO., Dipartimenti, con tutti i locali afferenti, sotterranei e piani seminterrati, cortili e giardini, locali cucina, mensa e dispensa, intercapedini, sottotetti, controsoffittature, scale, terrazzi, balconi, vani degli ascensori e montacarichi, archivi, magazzini e depositi, locali utilizzati dal servizio manutenzione, aree di stoccaggio rifiuti, camere mortuarie, centrale termica, locali imprese esterne e tutti gli altri locali non prettamente destinati ad attività sanitarie, ricompresi nel perimetro dei singoli PP.OO. e/o Distretti e/o UU.OO. e/o Dipartimento nonché di altre zone o locali non espressamente indicati, nei quali si presenti il problema.

Tali interventi dovranno essere eseguiti come periodici e/o su chiamata in caso di emergenza; a tal fine ogni Soggetto aggiudicatario di ciascun Lotto in gara dovrà indicare al proprio Ente/Amministrazione contraente un numero telefonico cui far riferimento per urgenze e/o comunicazioni. Per quanto occorra si richiama la procedura delineata all’art.25 e 26 del Disciplinare di gara a proposito della richiesta di attivazione dei servizi, compimento dei sopralluoghi, definizione del P.D.I., stipula dei contratti attuativi e avvio dei servizi.

L’organizzazione del servizio è appannaggio del Soggetto aggiudicatario.

Gli operatori economici concorrenti potranno prendere visione dei luoghi, degli spazi e di ogni altra circostanza di rilievo, al fine di valutare le circostanze incidenti sui servizi in questione per ciascun Lotto in gara, in occasione del previsto sopralluogo. Sul punto si rinvia comunque a quanto previsto all’art.9 del Disciplinare di gara “*Sopralluogo*”.

2 – MODALITA’ DI EROGAZIONE

Le operazioni di disinfestazione e derattizzazione dovranno garantire la bonifica igienico sanitaria contro topi, ratti, serpi, scarafaggi, mosche, api, vespe, blatte ed altri insetti e/o parassiti infestanti ed andranno effettuate presso le aree indicate nell’Allegato 1 con le modalità operative e le frequenze di seguito indicate.

I trattamenti di disinfestazione/derattizzazione dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi, molestie o interrompere il normale funzionamento di qualsiasi attività, tranne in caso di necessità di sospensione del servizio.

2.A. Disinfestazione-derattizzazione per bonifica igienico sanitaria contro roditori: n°8 (otto) interventi annui (1 ogni 45 giorni).

Gli interventi di derattizzazione consistono nel posizionamento di idonee esche e trappole a cattura per roditori in numero e collocazione adeguati, secondo quanto valutato di volta in volta ed approvato dalle strutture richiedenti dell'Ente/Amministrazione contraente.

I trattamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti modalità:

- una volta condiviso il P.D.I. di cui all'art.25 del Disciplinare di gara, si procederà ad eseguire l'intervento di posizionamento delle esche a cui seguirà un successivo controllo e ripristino delle esche consumate a distanza di una settimana dal loro posizionamento, cui seguirà un ulteriore controllo dopo due settimane; eventuale ritiro delle attrezzature a fine periodo, ove si verifichi la cessata necessità di intervento;
- trasmissione mensile agli uffici competenti dell'Ente/Amministrazione contraente dei report relativi al monitoraggio del fenomeno previamente concordati in fase di avvio del servizio.

Dovrà essere effettuato, costantemente ed ogni qualvolta richiesto dall'Ente/Amministrazione contraente il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare.

E' fatto altresì obbligo a ciascun appaltatore per il Lotto di riferimento di segnalare al proprio Ente/Amministrazione contraente l'eventuale presenza di roditori o insetti infestanti rilevanti, per specie e/o numero, agli effetti della salute pubblica nel territorio o in luoghi specifici.

Il posizionamento delle esche deve essere effettuato, a seconda delle esigenze, secondo le seguenti metodiche:

- contenimento dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici tramite chiusura con chiave speciale di sicurezza;
- costruzione con materiale di comprovata resistenza all'urto e allo sfondamento;
- adattabilità alle esche solide;
- inamovibilità dell'esca da parte del roditore per evitare che essa sia dispersa nell'ambiente;
- resistenza ai fattori meteorologici sia dell'esca sia del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- dimensione non eccessivamente ingombrante;
- possibilità di ancoraggio solido alle superfici, pali e picchetti da conficcare nel terreno.

2.B. Disinfestazione per bonifica igienico sanitaria contro:

1) scorpioni, formiche, blatte, pulci ed altri insetti e/o parassiti infestanti eseguita attraverso n°6 (sei) interventi annui (1 ogni 60 giorni);

2) serpi, api, vespe, zanzare e calabroni eseguita attraverso n.7 (sette) interventi annui (1 volta al mese da aprile a ottobre).

Il servizio di disinfestazione, programmato o a richiesta, comprende peraltro anche gli interventi contro scarafaggi in esterno mediante trattamenti di pozzetti di raccolta delle acque piovane, nonché gli interventi contro vespe e calabroni con la individuazione, distruzione e rimozione, quando possibile, del favo ed anche

gli interventi contro le api, in tal caso con recupero del nucleo della colonia e conferimento ad apicoltore o trasferimento in altra sede idonea alla sua sopravvivenza in qualità di insetto utile all'ambiente e all'uomo.

I trattamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti regole:

- intervento che consiste nella distribuzione di opportuno prodotto disinfestante mediante spruzzatori professionali e/o micronebulizzatori nei locali interessati che devono restare, se del caso, chiusi e non accessibili a persone per le successive 24 ore;
- nelle fasi intermedie dei trattamenti di deblattizzazione e disinfestazione, l'appaltatore dovrà effettuare tutti gli interventi necessari a mantenere le condizioni di assenza di blatte e/o altri insetti nel luogo trattato;
- i rilievi dei monitoraggi delle blatte e degli eventuali monitoraggi di altri infestanti devono essere trasmessi mensilmente ai preposti dall'Ente/Amministrazione contraente;
- l'intervento selettivo sulle blatte e scarafaggi all'interno di locali dovrà essere eseguito di regola con la tecnica del prodotto in gel.

2.C. Disinfestazione antilarvale zanzare eseguita attraverso nr. 7 (sette) interventi annui (1 volta al mese da aprile a ottobre)

Ogni ciclo di trattamento dovrà essere concluso preferibilmente entro 1 o al massimo entro 2 settimane dalla data di avvio, utilizzando 5 (cinque) giorni lavorativi a settimana, dal lunedì al venerdì compresi, salvo casi di forza maggiore debitamente certificati. Nella giornata di sabato di ogni settimana devono in via prioritaria essere recuperati i trattamenti non effettuati nell'arco della settimana, salvo diversi accordi che possono intercorrere con la struttura di volta in volta richiedente, con esplicito riferimento ad accordi conseguenti ad eventi di pioggia.

I trattamenti adulticidi delle aree di pertinenza, devono essere realizzati sulla base delle richieste inoltrate dall'ufficio competente dell'Ente/Amministrazione contraente che indicherà quali siti dovranno essere trattati.

E' preferibile che i trattamenti adulticidi siano svolti in orario notturno.

Gli interventi dovranno essere effettuati entro 48 ore dalla richiesta di trattamento, ove non diversamente specificato. In caso di emergenza (in particolare nel caso di malattie infettive trasmesse dalle zanzare) l'intervento deve essere effettuato entro 12 ore dalla richiesta.

Ogni appaltatore deve comunicare al proprio Ente/Amministrazione contraente nel corpo del P.D.I. le modalità dettagliate di intervento con particolare attenzione alle misure di sicurezza adottate, attenendosi a quanto prescritto dalla normativa in materia.

Deve essere inoltre predisposta ed esibita, a richiesta, la registrazione dei prodotti consumati nello svolgimento di questo servizio. Nello specifico, va registrato e vidimato, da parte del Responsabile tecnico dell'appaltatore, il tipo di prodotto utilizzato e il consumo totale nell'arco della giornata.

Presso ciascuna delle strutture a programma dovrà essere effettuato un trattamento completo delle caditoie all'interno delle aree di competenza.

3 - PRODOTTI E ATTREZZATURE DA IMPIEGARE

Tutti i prodotti impiegati devono essere registrati presso il Ministero della Salute come presidi medico-chirurgici e muniti di autorizzazione sanitaria. Altresì, ove presenti, nell'utilizzo dei prodotti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione; in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate nell'etichetta dei prodotti.

Ogni utilizzo difforme (anche in termini di quantità e/o diluizione non prevista) da quanto previsto dalla scheda tecnica non sarà ammesso.

Ciascun Ente/Amministrazione contraente ha facoltà di richiedere nel P.D.I. la previsione di percentuali di diluizioni maggiori o minori all'interno del range di diluizione ammesso, in base alla diversa tipologia dei luoghi da trattare, alle condizioni atmosferiche presenti, al periodo minimo e massimo di efficacia dei prodotti utilizzati durante i trattamenti.

Saranno privilegiati i prodotti di efficacia dimostrata e a basso impatto ambientale e ritenuti non nocivi verso organismi non target e non fitotossici.

Di ciascun prodotto utilizzato devono essere segnalati i periodi temporali di efficacia minima e massima in funzione delle condizioni climatiche e dei luoghi di applicazione. Oltre quanto sopra si evidenzia quanto segue:

Derattizzazione

I prodotti rodenticidi utilizzati devono essere esche appetibili a base di anticoagulanti. I principi attivi utilizzati dovranno essere scelti tra quelli di seguito indicati:

- Difetialone
- Coumatetralyl
- Bromadiolone
- Flocoumafen
- Difenacoum
- Brodifacoum
- Clorofacinone
- Niclosamide
- Alfa-cloridrina

I formulati dovranno essere in blocchi paraffinati estrusi a comprovata appetibilità per i muridi e permettere la valutazione dei consumi oltre ad impedirne il più possibile l'asportazione totale o parziale da parte del roditore. Per maggiore sicurezza saranno da preferire esche addizionate con additivo amaricante quale il Denatonium - Benzoato. Gli erogatori non potranno essere riempiti oltre quanto permesso dalle loro caratteristiche di costruzione.

La distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare formulati di ultima generazione e di monitorarne l'efficacia.

È assolutamente proibita la distribuzione di esche sciolte in qualsiasi formulazione (pasta fresca, polveri traccianti e esche granulari o farinose).

Disinfestazione contro blatte ed altri insetti infestanti

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti:

- flou,
- microincapsulati,
- gel,
- prodotti in assenza di solventi in formulazione acquosa.

Può essere richiesta l'effettuazione di monitoraggio tramite trappole adesive a feromone o ad attrattivi alimentari e/o altre metodologie, a basso impatto ambientale.

Interventi di lotta alla zanzara tigre

I principi attivi indicati per i trattamenti larvicidi possono essere Diflubenzuron o Piryproxyfen in formulazione liquida con una persistenza di azione dichiarata in etichetta nei confronti delle larve di zanzara di almeno 4 (quattro) settimane, da utilizzarsi, conseguentemente, alla distanza massima di 4 settimane tra ciclo e ciclo.

I disinfestanti scelti devono essere a base di piretrine naturali o di piretroidi (anche sinergizzati con piperonil butossido), senza solventi pericolosi.

Non sono ammessi formulati che presentino nella composizione coformulanti classificati con la frase di rischio:

- R40 “possibilità di effetti irreversibili”;
- R45 “può provocare il cancro”;
- R49 “può provocare il cancro per inalazione” accompagnata dal simbolo T + teschio;
- R61 “può danneggiare i bambini non ancora nati”;
- R63 “possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati”.

4 - ULTERIORI ELEMENTI INERENTI LA MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Per ogni intervento e al termine dello stesso, l'appaltatore deve compilare apposita Scheda di avvenuto intervento – secondo modello previamente concordato con il proprio Ente/Amministrazione contraente – riportante i diversi elementi connessi alla efficacia del lavoro quali:

- luogo dell'intervento (ospedale, area, ecc.);
- la data e i tempi dell'intervento;
- le modalità di intervento;
- i prodotti e i materiali utilizzati con relative quantità;
- il codice e la collocazione delle esche;
- consumi d'esca riscontrati;
- esito finale.

Informative ed altri adempimenti a garanzia delle condizioni di sicurezza

Ogni erogatore di esche deve riportare in maniera evidente e resistente agli agenti atmosferici: il nome e i riferimenti dell'operatore economico (appaltatore) che esegue il servizio, il principio attivo utilizzato, l'antidoto per il principio attivo utilizzato, il numero di telefono del centro antiveneni di riferimento e il numero di codice della postazione.

Ogni appaltatore è da intendersi quale produttore del rifiuto prodotto dai propri operatori nello svolgimento delle attività in questione e pertanto sarà cura dello stesso provvedere allo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

L'Ente/Amministrazione contraente di riferimento si riserva, nel caso di rinvenimento di rifiuti derivanti dall'attività di cui si sta narrando, di attivare tutte le misure idonee a garantire il rispetto della normativa vigente compresa la segnalazione all'autorità competente per abbandono incontrollato di rifiuti.

È fatto salvo di richiedere il posizionamento di trappole a cattura ove tale sistema venisse ritenuto più opportuno per la sicurezza degli utenti delle aree interessate.

Materiale residuo

Al termine dell'appalto tutto il materiale residuo utilizzato da ogni appaltatore deve essere recuperato a cura di questo. Il materiale residuo recuperato e riutilizzabile potrà essere trattenuto dall'appaltatore ritirante. Il materiale recuperato non più utilizzabile e le carogne recuperate dovranno essere smaltite dal medesimo appaltatore a norma di legge presso impianti autorizzati e la relativa documentazione dovrà essere esibita a richiesta dell'Ente/Amministrazione contraente.

Il recupero del materiale può essere evitato solo nei seguenti casi:

- nel caso in cui sia depositato in luoghi inaccessibili alle persone e agli animali domestici quali intercapedini, vespai, contro-soffittature, ecc.
- nel caso in cui sia espressamente richiesto dall'Ente/Amministrazione contraente interessato; tale evenienza può aver luogo al termine della vigenza del presente Capitolato, previa completa mappatura della stessa.

Nello svolgimento del servizio, il Soggetto aggiudicatario deve evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale ordine delle attività e dei servizi dell'Ente/Amministrazione contraente.

5 - CONTROLLI SUL SERVIZIO

Tutti i servizi previsti nella presente Sezione sono soggetti al costante controllo da parte di personale dell'Ente/Amministrazione contraente specificamente incaricato presso ciascuna struttura, ciascuno per quanto di competenza. I controlli si svolgono nel contraddittorio tra le parti.

I controlli del servizio di disinfestazione e derattizzazione effettuati da parte del personale specificatamente incaricato vertono sulla esecuzione delle prestazioni previste, sui macchinari, sui prodotti e sulle attrezzature utilizzate, sul raggiungimento degli standard qualitativi attesi, sull'idoneità e adeguatezza del comportamento tenuto dal personale, sulle modalità organizzative complessive del servizio e su ogni altra circostanza relativa alla corretta esecuzione del servizio, pur nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento. In caso contrario ne sarà data immediata notizia alla Direzione Medica e al Direttore dell'esecuzione del contratto tramite apposita Scheda di segnalazione di non conformità.

Ove non segua, da parte dell'appaltatore, il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste.

Ogni Soggetto aggiudicatario dovrà eseguire i servizi di disinfestazione e derattizzazione previsti nel presente Capitolato tecnico prestazionale nel rispetto di tutte le norme vigenti e clausole in esso contenute.

A fronte dell'esecuzione degli interventi secondo le periodicità stabilite, l'appaltatore dovrà trasmettere all'Ente/Amministrazione contraente un apposito Report periodico trimestrale contenente in maniera riepilogativa i dati delle Schede di intervento di cui al superiore art.4 comma 1. La forma del Report periodico dovrà essere previamente concordata tra l'appaltatore e il proprio Ente/Amministrazione contraente prima dell'inizio delle prestazioni. La mancata trasmissione dei Report periodico di esecuzione dei servizi in questione e la mancata segnalazione dei trattamenti effettuati, equivale al non adempimento degli interventi con conseguente non liquidazione economica dei trattamenti stessi, salvo che l'appaltatore non dia prova contraria.

Per il personale da adibire all'esecuzione delle prestazioni in parola vari e l'organizzazione del servizio valgono – siccome ed in quanto applicabili - le prescrizioni riportate nei precedenti articoli 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 della precedente Sezione II di questo Capitolato tecnico prestazionale.

SEZIONE VII - SERVIZIO DI AUSILIARIATO

1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I servizi (principali) di ausiliariato di cui al superiore art.3, comma 1, lettera f) della Sezione I dovranno essere eseguiti “a regola d’arte” onde garantire costantemente uno standard qualitativo di tipo ottimale e dovranno essere erogati presso le strutture oggetto dell'appalto ricomprese fra quelle indicate, per ciascun Lotto, nell'Allegato 1. Il servizio in questione dovrà essere reso mediante operatori con esperienza lavorativa e professionale almeno triennale afferente il profilo richiesto e maturata presso strutture socio assistenziali pubbliche e private. L'organizzazione del servizio è appannaggio del Soggetto aggiudicatario. Per quanto occorra si richiama la procedura delineata all'art.25 e 26 del Disciplinare di gara a proposito della richiesta di attivazione dei servizi, compimento dei sopralluoghi, definizione del P.D.I., stipula dei contratti attuativi e avvio dei servizi.

Il servizio ricomprende attività di assistenza alla persona per il soddisfacimento dei bisogni primari, aiuto nelle funzioni di deambulazione, utilizzo corretto dei presidi e aiuto nell'espletamento delle funzioni fisiologiche e al corretto funzionamento delle UU.OO. di concerto con il personale infermieristico e gli operatori socio sanitari, secondo i Protocolli adottati dall'Ente/Amministrazione contraente che il Soggetto aggiudicatario si impegna sin d'ora ad accettare e a rispettare.

Il servizio, in un maggior dettaglio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, prevede le seguenti attività da erogare, compatibilmente con il monte ore annuale minimo richiesto ed il relativo numero di operatori da adibire allo stesso secondo turnistiche concordate con le singole strutture richiedenti:

- rifacimento dei letti non occupati;

- collaborazione al rifacimento dei letti occupati e all'igiene del paziente con l'infermiere o con l'OSS, dietro specifica prescrizione e responsabilità dell'infermiere, secondo quanto previsto nei piani di lavoro e procedure interne all'Unità Operative, e nel rispetto delle altre attività previste nel presente Capitolato;
- rispondere alle chiamate (campanelli) e se non di propria pertinenza chiamare l'OSS e/o l'infermiere;
- effettuare l'igiene dell'unità del paziente (letto, comodino, testa letto, apparecchiature, tavoli sedie, armadi);
- posizionare la padella e/o il pappagallo e conseguentemente smaltire e ripristinare le condizioni di fruibilità, salvo i casi in cui feci e urine dovranno essere raccolte per le procedure di tipo diagnostico/terapeutico, su prescrizione dell'infermiere;
- pulire i presidi utilizzati dal paziente e dal personale sanitario, per l'assistenza del paziente; preparare l'ambiente e i tavoli per il pasto;
- preparare il paziente non autonomo all'assunzione dei pasti;
- aiutare a modificare la posizione del letto, al lavaggio delle mani, con eventuale collaborazione dell'OSS e su indicazione dell'infermiere;
- aiutare nell'assunzione del pasto il paziente non autosufficiente, ma vigile e in grado di deglutire, su indicazione dell'Infermiere;
- osservare, riconoscere e riferire su alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare;
- utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio;
- pulire/conferire ferri chirurgici e/o altro materiale da sterilizzare, presso la centrale di sterilizzazione, o presso i siti di sub sterilizzazione e relativo ritiro;
- garantire il mantenimento dei livelli di pulizia e sanificazione richiesti, attraverso piccoli interventi di ripristino;
- sistemare i presidi e il materiale negli appositi locali, su indicazione del coordinatore infermieristico/tecnico e/o dell'infermiere;
- garantire tutte le operazioni di supporto necessarie al funzionamento della struttura, di concerto con il coordinatore e il personale infermieristico;
- ritirare farmaci urgenti dalla farmacia;
- raccogliere e movimentare internamente la biancheria sporca, nel rispetto delle procedure aziendali;
- accompagnare e trasportare i pazienti, in situazioni ordinarie e in urgenza, in barella (comprendendo con ciò tutte le operazioni di barellamento e sbarellamento), in carrozzella e deambulanti, nei vari servizi ambulatoriali o di diagnostica, all'interno dei Presidi Ospedalieri, e viceversa secondo le istruzioni ricevute e nel rispetto delle procedure aziendali;

- trasportare i pazienti dalle UU.OO. al Blocco Operatorio e viceversa; consegnare e ritirare le richieste e i referti;
- trasportare le apparecchiature mobili, i presidi, le attrezzature, gli arredi e il materiale vario, ove richiesto o necessario.

Sono escluse tutte quelle attività comunque di tipo ausiliario ma per le quali occorrono, in termini di legge, abilitazioni professionali e titoli di studio *ad hoc* quali infermiere, OSS, OSA, OTA, ecc.

2 - STRUTTURE INTERESSATE DAL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto nei PP.OO. e/o Unità Operative degli Enti/Amministrazioni contraenti ricompresi nella Convenzione di riferimento, nel rispetto degli orari, turni e giornate richieste, nonché del monte ore minimo previsto dai medesimi Enti/Amministrazioni contraenti e comunicato al Soggetto aggiudicatario nella richiesta di intervento del Disciplinare di gara al quale si rinvia.

3 - RAPPORTI CON PERSONALE INTERNO

Il personale adibito ai servizi in parola deve lavorare per gli aspetti prettamente assistenziali sulla base di un Piano di lavoro mensile contenuto nel P.D.I. predisposto dal Soggetto aggiudicatario che esponga la ripartizione delle unità nei vari ambienti di una medesima struttura interessata al servizio (ergo andranno proposti e concordati tanti Piani mensili quante sole le strutture interessate al servizio) sulla base delle esigenze manifestate da queste, nel rispetto del monte ore stabilito e con attuazione praticata dal Referente dell'appaltatore (altrove definito come Coordinatore responsabile del servizio) d'intesa con il Coordinatore Infermieristico/tecnico della Unità Operativa dell'Ente/Amministrazione contraente di riferimento (o dell'Infermiere interno in sua assenza).

Il Coordinatore infermieristico/tecnico dell'Ente/Amministrazione contraente e il referente dell'appaltatore favoriscono la comunicazione fra personale medico, infermieristico, di supporto e altri operatori sanitari coinvolti nel piano di cura nel rispetto dei profili professionali e delle responsabilità degli operatori.

Il Coordinatore infermieristico/tecnico delle UU.OO. rappresenta il punto di riferimento tra l'Ente/Amministrazione contraente e il Referente dell'appaltatore ai fini del controllo periodico della qualità delle prestazioni erogate.

Per il personale da adibire all'esecuzione delle prestazioni di ausiliario, fermo quanto previsto al superiore art.1, comma 1i valgono – siccome ed in quanto applicabili - le prescrizioni riportate nei precedenti articoli 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 della precedente Sezione II di questo Capitolato tecnico prestazionale.

4 - ULTERIORI ELEMENTI INERENTI LA MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

I servizi di ausiliario hanno carattere di continuità e non sono passibili di interruzione. Le prestazioni dovranno essere eseguite negli orari concordati con i referenti esecutori del contratto di ogni singolo presidio.

Ciascun appaltatore è tenuto a documentare le prestazioni rese mediante appositi Fogli di lavoro, da approntare a cura dello stesso appaltatore, presentare e condividere con l'Ente/Amministrazione contraente

in occasione dell'avvio dell'appalto. Tali fogli dovranno essere consegnati a cura dell'appaltatore ai Referenti dell'Ente/Amministrazione contraente per la sottoscrizione autografa da parte di questi e la successiva presentazione al medesimo Ente.

L'erogazione dei servizi di ausiliario dovrà compiersi senza intralciare o pregiudicare le altre attività lavorative del personale dell'Ente/Amministrazione contraente e le attività di servizio pubblico che si svolgono all'interno delle aree oggetto dell'affidamento, nell'ambito delle fasce orarie, che, seppur ricomprese nella superiore indicazione, potranno comunque essere diverse per i singoli edifici nei quali è richiesto e svolto il servizio.

I servizi di ausiliario in questione sono soggetti al costante controllo da parte del personale dell'Ente/Amministrazione contraente specificamente incaricato presso ciascuna struttura, ciascuno per quanto di competenza. I controlli vertono sulla corretta esecuzione delle prestazioni previste, sul raggiungimento dello standard qualitativo, sull'idoneità e adeguatezza del comportamento e della tenuta della divisa e del materiale (in osservanza a quanto previsto anche dal presente Capitolato), sulle modalità organizzative di fornitura del servizio.

5 - CONTROLLO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi previsti nella presente Sezione sono soggetti al costante controllo da parte di personale dell'Ente/Amministrazione contraente specificamente incaricato presso ciascuna struttura, ciascuno per quanto di competenza. I controlli si svolgono nel contraddittorio tra le parti.

I controlli del servizio di ausiliario effettuati da parte del personale specificatamente incaricato vertono sulla esecuzione delle prestazioni previste, sul raggiungimento degli standard qualitativi attesi, sull'idoneità e adeguatezza del comportamento tenuto dal personale, sulle modalità organizzative complessive del servizio, sul rispetto dei Piani di lavoro mensili e su ogni altra circostanza relativa alla corretta esecuzione del servizio, pur nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento. In caso contrario ne sarà data immediata notizia alla Direzione Medica e al Direttore dell'esecuzione del contratto tramite apposita Scheda di segnalazione di non conformità.

Ove non segua, da parte dell'appaltatore, il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste.

SEZIONE VIII - NORME COMUNI

1 - RESPONSABILITÀ DI OGNI ENTE/AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE E DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO/APPALTATORE

Finalità del presente Capitolato tecnico prestazionale è anche la creazione di condizioni per un rapporto di collaborazione professionale tra ciascun Ente/Amministrazione contraente ed il relativo Soggetto

aggiudicatario, volto al conseguimento degli obiettivi di qualità prefissati. A tal proposito, ogni Ente dovrà farsi carico di raccogliere tutti i dati e le informazioni necessarie per facilitare il Soggetto aggiudicatario nella migliore pianificazione, organizzazione e implementazione dei servizi appaltati anche per creare sinergie positive per i servizi, per l'utenza, per le attività che si svolgono nelle strutture servite e per l'Ente/Amministrazione contraente. Tale disposizione vale in particolare per il compimento delle operazioni di sopralluogo, definizione (e modifiche) del P.D.I. e avvio dei servizi.

A sua volta, ciascun Soggetto aggiudicatario, in corso di svolgimento delle prestazioni, dovrà garantire:

- il costante aggiornamento dei dati e delle informazioni legate alle attività relative all'oggetto dell'appalto;
- la possibilità, da parte dell'Ente/Amministrazione contraente di verifica e controllo delle prestazioni erogate al fine di determinare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi;
- il costante rispetto degli standard qualitativi delle prestazioni erogate, evitando o limitando al minimo i disagi causati da disservizi;
- il rispetto delle prescrizioni igieniche indicate dall'Ente/Amministrazione contraente nello svolgimento delle attività e dei Protocolli relativi alle attività di ausiliario;
- l'impiego di attrezzature, macchinari e prodotti, conformi quantitativamente e qualitativamente ai requisiti richiesti nei documenti di gara e nel Progetto tecnico presentato, e le relative manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- la soddisfazione del personale dell'Ente/Amministrazione contraente, misurata attraverso monitoraggi sistematici a cura di questa atti a raccogliere evidenze circa il livello qualitativo dei servizi prestati in relazione alle previsioni del presente Capitolato.

2 - LOCALI DESTINATI AL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

In relazione ad ogni Lotto e dunque ad ogni contratto d'appalto che sarà stipulato, l'Ente/Amministrazione contraente metterà a disposizione del proprio appaltatore, appositi locali da adibire ad uso spogliatoio, a lavaggio di materiale vario ed a deposito attrezzature idonei all'uso e conformi a legge. Prima dell'inizio del servizio sarà redatto, in contraddittorio tra le parti, un verbale di cessione dei locali sopra citati. I locali sono concessi in comodato d'uso gratuito. Gli stessi, la cui manutenzione ordinaria è a totale carico del Soggetto aggiudicatario, devono essere conservati in buono stato di manutenzione e di pulizia (la pulizia e la raccolta dei rifiuti prodotti sono a completo carico del soggetto stesso). Ai sensi dell'art.1803 del Codice civile e seguenti, ciascun Soggetto aggiudicatario è considerato custode dei locali assegnatigli, nonché di tutto quanto in essi contenuto, sia di sua proprietà, che di proprietà dell'Ente/Amministrazione contraente, e ne risponde direttamente ed interamente, esonerando l'Ente/Amministrazione contraente per tutti i danni, diretti o indiretti, che ne possano derivare, conseguenti a fatti dolosi, colposi o a furti, da chiunque provocati. Le spese derivanti dalla fornitura di acqua, energia elettrica e riscaldamento, per i locali di servizio sopra indicati, sono a carico dell'Ente/Amministrazione contraente. Il Soggetto aggiudicatario è ritenuto responsabile della custodia delle chiavi dei locali affidatigli. Una copia delle predette chiavi, dovrà essere presente presso l'Ente/Amministrazione contraente. I locali, gli impianti e le attrezzature dovranno essere

accessibili, in qualunque momento, agli addetti alla vigilanza e custodia dell'Ente/Amministrazione contraente per i controlli del caso o per l'esecuzione di interventi in emergenza.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga, per tutta la durata dell'appalto, a non mutare mai, pena la risoluzione contrattuale, la destinazione d'uso dei locali ad esso affidati. Il Soggetto aggiudicatario dovrà dotarsi, a proprie spese, di appositi locali da adibire a magazzino. La dislocazione di tali locali non deve rappresentare impedimento al corretto svolgimento ed alla continuità del servizio.

Al termine di ciascun contratto, ogni appaltatore deve provvedere, a proprie spese, alla consegna dei locali al proprio Ente/Amministrazione contraente integri, in perfetto stato di conservazione e pulizia, e degli impianti in perfetta efficienza. La riconsegna deve risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

3 - PERSONALE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO: ASSUNZIONE E TRATTAMENTO

Per ciascun Lotto in gara, nell'esecuzione dei servizi integrati che formano oggetto del presente appalto, il Soggetto aggiudicatario si obbliga ad applicare, per tutti gli addetti, soci o dipendenti, tutte le norme contenute nel CCNL corrispondente del comparto servizi, vigente al momento di esecuzione del servizio e le relative tabelle del costo orario. Sul punto si rinvia espressamente a quanto disposto all'art.15 del Disciplinare di gara.

Sarà, pertanto, obbligo di ogni Soggetto aggiudicatario corrispondere ai propri addetti ai lavori le retribuzioni ed i compensi non inferiori ai minimi stabiliti dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni ed osservare nei riguardi degli stessi tutte le previdenze assicurative, assistenziali e sociali previste dalla legge. I presenti obblighi vincolano ogni Soggetto aggiudicatario, anche se lo stesso non aderisce alle associazioni stipulanti o recede da esse, e tale vincolo è operativo verso tutti i lavoratori dipendenti impegnati nell'appalto, aderenti e non alle associazioni sindacali firmatarie.

E' fatta salva la facoltà di ogni Ente/Amministrazione contraente di richiedere al proprio appaltatore, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, la documentazione probatoria di tutti gli adempimenti sopra citati, ivi comprese le probatorie dei versamenti contributivi dei singoli dipendenti impegnati nel servizio. L'Ente/Amministrazione contraente si riserva, altresì, la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni coinvolgendo l'Ispettorato Provinciale del Lavoro ed ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che da parte del Soggetto aggiudicatario vengano osservate le prescrizioni suddette.

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra l'Ente/Amministrazione contraente ed il personale addetto all'espletamento dei servizi appaltati, il quale deve essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità del relativo Soggetto aggiudicatario. Il Soggetto aggiudicatario riconosce che il proprio Ente/Amministrazione contraente risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il Soggetto aggiudicatario stesso ed il proprio personale dipendente.

Ogni Soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, e fare osservare dal proprio personale dipendente, oltre alle norme del presente Capitolato tecnico prestazionale, tutte le disposizioni interne che sono e saranno emanate dall'Ente/Amministrazione contraente, nonché le norme in vigore o emanate nel periodo contrattuale che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le

assicurazioni sociali, nonché le leggi antinquinamento ed ogni altra disposizione e norma applicabile ai servizi in oggetto.

4 - MANTENIMENTO DEL PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO

In applicazione ai sopra richiamati obblighi contrattuali nonché in funzione del Disciplinare di gara si dispone che, con riferimento a ciascun Lotto il relativo Soggetto aggiudicatario, se diverso dall'attuale gestore -a prescindere dalla sua configurazione giuridica (impresa individuale, società commerciale, cooperativa, consorzio) – ha l'obbligo di assumere il personale già operante, mantenendo come condizione minima le medesime condizioni salariali e di impiego già usufruite.

5 - PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO – PRESCRIZIONI

Il personale adibito allo svolgimento di tutti i servizi dovrà essere in regola con la normativa specifica relativa alla tutela della salute nei luoghi di lavoro. Gli operatori adibiti ad operare presso strutture ad alto rischio dovranno essere idonei, secondo protocolli di sorveglianza sanitaria, da concordarsi in sede di definizione del DUVRI specifico.

Ciascun Ente/Amministrazione contraente non sarà responsabile degli eventuali infortuni sul lavoro e delle malattie contratte dai dipendenti del proprio Soggetto aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di iscrivere tutti i propri dipendenti agli istituti previdenziali, assistenziali ed infortunistici obbligatori per legge secondo i contratti di categoria nazionali e locali. Ogni Soggetto aggiudicatario ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi alla normativa vigente, alle direttive impartite dall'Ente/Amministrazione contraente per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, nonché a quelle appositamente emanate per il personale del Soggetto aggiudicatario.

Ogni appaltatore deve fornire al proprio Ente/Amministrazione contraente, prima della data di inizio contrattuale e trimestralmente durante l'esecuzione del servizio, l'elenco nominativo con relative qualifiche/mansioni del personale adibito ad ognuno dei servizi, compresi eventuali sostituti. Tale elenco deve essere tempestivamente aggiornato per le variazioni che dovessero intervenire. In ogni caso, il Soggetto aggiudicatario dovrà garantire per tutta la durata del contratto, ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile al compiuto e corretto espletamento di tutti i servizi, provvedendo ad eventuali assenze con immediata sostituzione.

A fronte di eventi straordinari e non previsti, il Soggetto aggiudicatario si impegna a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive, al fine di assolvere agli impegni contrattuali assunti. Il numero delle unità previste dovrà tenere conto delle esigenze di turnazione, per garantire sia la continuità dei singoli servizi, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

6 - DOTAZIONE DI DIVISE E D.P.I. PER IL PERSONALE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Per l'esecuzione di ogni contratto d'appalto, il relativo personale adibito ad ogni servizio affidato deve indossare la divisa fornita a cura e spese del Soggetto aggiudicatario di foggia e colore concordati con l'Ente/Amministrazione contraente, tale da rendere identificabile il personale medesimo; il colore dovrà essere differente da quello dei dipendenti dell'Ente/Amministrazione contraente. La divisa, ai sensi e pena le

sanzioni del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii. deve essere provvista di tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Soggetto aggiudicatario (o subappaltatore) ed il servizio cui l'operatore è adibito. Detta divisa deve essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

La divisa deve essere completata, a cura e spese del Soggetto aggiudicatario, da tutto il materiale monouso o multiuso utilizzato come dispositivo di protezione individuale necessario ed utile all'ottimale svolgimento dei servizi (mascherine, copri scarpe, cuffie, guanti, tute, sovracamici, ecc.).

Sarà obbligo di ogni Soggetto aggiudicatario dotare tutti i propri operatori addetti allo svolgimento di tutti i servizi presso le aree ad alto rischio di specifiche divise da utilizzarsi esclusivamente in tali aree, adeguandosi ai protocolli vigenti nell'Ente/Amministrazione contraente.

E' fatto obbligo a ciascun Soggetto aggiudicatario di adottare i Dispositivi di protezione collettiva (D.P.C.) e di fornire ai propri operatori, in ragione delle prestazioni che essi dovranno rendere i Dispositivi di protezione Individuale avendo cura di erogare a dette maestranze la formazione sull'uso dei D.P.I. Sarà cura di ogni Ente/Amministrazione contraente convocare prima dell'avvio delle prestazioni la Riunione di coordinamento per la sicurezza onde procedere alla definizione e condivisione del DUVRI.

Per questo è fatto obbligo a ciascun Soggetto aggiudicatario di informare tempestivamente il proprio Ente/Amministrazione contraente del nominativo e degli elementi di contatto diretti (tel, mail, fax) del RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

Ogni soggetto aggiudicatario dovrà provvedere, contestualmente all'avvio delle prestazioni appaltate, ad individuare e nominare per le sedi di competenza uno o più Addetti di primo soccorso, uno o più Addetti antincendio, uno o più Preposti per la sicurezza in numero, qualifica, formazione, addestramento e aggiornamento rispondenti alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. riferendo tali nominativi al proprio Ente/Amministrazione contraente. Ove ed in quanto possa eventualmente occorrere si precisa a scanso di equivoci che in relazione a tutte le prestazioni affidate con riferimento a tutti i locali e le sedi del Lotto di riferimento e per tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni, il Soggetto aggiudicatario di ciascun Lotto dovrà ottemperare con particolare scrupolo e rigore a tutte le prescrizioni, nessuna esclusa, sancite dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. anche se non riportate nel presente Capitolato tecnico prestazionale ma comunque vincolanti *ex lege*.

7 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Il personale di ogni Soggetto aggiudicatario che presta servizio nelle strutture dei diversi Enti/Amministrazioni contraenti è tenuto a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con diligenza professionale. Ogni Soggetto aggiudicatario deve perciò impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni impartite dal proprio Ente/Amministrazione contraente impegnandosi a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte del medesimo Ente/Amministrazione contraente.

In particolare, ogni Soggetto aggiudicatario deve curare che il proprio personale:

- svolga i servizi negli orari prestabiliti; non sono ammesse variazioni se non preventivamente concordate ed autorizzate;

- rispetti gli ordini di servizio seguendo le operazioni affidate, secondo le metodiche e le frequenze stabilite;
- mantenga un comportamento consono all'ambiente in cui opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività sanitarie o amministrative;
- sia ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche dei compiti da svolgere;
- non prenda visione di documenti dell'Ente/Amministrazione contraente, mantenendo la più assoluta riservatezza in merito ai pazienti ed all'organizzazione ed andamento della medesima, di cui abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento;
- si astenga dal manomettere apparecchiature, materiale sanitario e medicinali, di proprietà dell'Ente/Amministrazione contraente;
- indossi dignitosamente la divisa corredata, in modo visibile, della tessera di riconoscimento ed utilizzi tutti i necessari ed idonei D.P.I. forniti dal Soggetto aggiudicatario;
- consegni immediatamente i beni, eventualmente smarriti e rinvenuti nell'espletamento del servizio, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio diretto responsabile che, sua volta, dovrà consegnarli al personale individuato dall'Ente/Amministrazione contraente;
- comunichi al Responsabile/Coordinatore di Reparto/Servizio tutte le eventuali rotture e/o guasti, eventualmente rilevati, ad impianti, attrezzature, materiale, ecc., nelle aree proprie di intervento durante e segnali tempestivamente ogni situazione anomala;
- prenda disposizioni solo dal proprio responsabile;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti il divieto di fumare;
- economizzi nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci che non è necessario tenere accese.

In caso di assenza improvvisa (es. malattia) il personale deve essere tempestivamente sostituito con altro personale, adeguatamente istruito e formato, al fine di garantire l'ottimale continuità dei servizi. Il Soggetto aggiudicatario dovrà assumersi la responsabilità di prendere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti a seguito di segnalazioni scritte e motivate da parte dell'Ente/Amministrazione contraente agli stessi riferite. Il Soggetto aggiudicatario di riferimento risponderà civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Ente/Amministrazione contraente derivati da comportamenti imputabili a negligenza dei propri dipendenti.

8 - FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Gli operatori addetti ai servizi dovranno essere stati appositamente addestrati in merito alle corrette procedure di intervento ed alle metodologie di lavoro, dimostrando di essere in grado di assicurare

prestazioni atte a garantire l'elevato standard presupposto e richiesto dal presente Capitolato tecnico prestazionale. Inoltre, dovranno essere edotti riguardo ai rischi ai quali possono essere esposti in relazione ai servizi da rendersi, al corretto utilizzo dei D.P.I. ed a quant'altro si ritenga necessario per il corretto espletamento dei servizi in condizioni di sicurezza.

A tal fine, ogni Soggetto aggiudicatario dovrà effettuare a proprio carico corsi di formazione e, successivamente, di aggiornamento, obbligatori per tutto il personale impiegato, riguardanti le attività relative ai singoli servizi oggetto dell'appalto. Detti corsi dovranno essere articolati in funzione dei diversi ruoli professionali previsti nell'organizzazione dell'appalto. Il personale addetto alle aree ad alto/altissimo rischio deve essere appositamente formato, al fine di essere in grado di operare in modo adeguato all'interno di tali aree. Il Soggetto aggiudicatario dovrà, altresì, fornire, oltre ai programmi, il calendario dei corsi, il nome ed il cognome dei partecipanti, gli orari ed il luogo di svolgimento, nonché i docenti previsti. Tutto il personale deve avere partecipato al primo corso entro 3 (tre) mesi dall'avvio di ciascun servizio richiesto e attivato. I docenti devono essere persone qualificate a tale ruolo per titoli/competenza/professionalità in modo da assicurare l'efficacia della formazione. Ai corsi di formazione potrà partecipare quale Supervisore uno o più rappresentanti dell'Ente/Amministrazione contraente. Questo potrà comunque verificare in qualsiasi momento l'effettuazione e la conformità delle lezioni al programma di formazione.

La programmazione formativa prevista va mantenuta aggiornata in caso di nuove assunzioni, trasferimento e/o cambiamento di mansioni degli operatori. In relazione ad ogni evento formativo, il Soggetto aggiudicatario dovrà fornire al proprio Ente/Amministrazione contraente certificazione di avvenuta formazione degli operatori. Il piano di formazione e aggiornamento periodico del personale sarà illustrato dal soggetto candidato nella documentazione tecnico-progettuale di gara e sarà valutato dalla Commissione giudicatrice. Per gli adempimenti ex D.Lgs. 81/2008, e ss.mm.ii. e per la prevenzione delle infezioni acquisite nelle strutture sanitarie, la formazione dovrà ammontare ad un minimo di 8 (otto) ore per individuo, da assicurare entro 6 (sei) mesi dall'avvio di ciascun contratto. I contenuti specifici saranno valutati per la loro idoneità a quanto richiesto dalla normativa. I programmi di formazione proposti dal Soggetto aggiudicatario nel proprio Progetto tecnico, prima di essere avviati, dovranno essere sottoposti, per l'approvazione, all'Ente/Amministrazione contraente di riferimento, la quale potrà richiederne la modifica o l'integrazione.

9 - SUPERVISORE/RESPONSABILE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Ciascun Soggetto aggiudicatario con riferimento a ciascun rapporto di appalto che sarà attivato in esecuzione della propria Convenzione, è tenuto a designare ufficialmente e comunicare per iscritto ad aggiudicazione ~~avvenuta un suo Rappresentante~~ o Incaricato con funzione di *Supervisore/Responsabile* e Referente dell'appaltatore.

Ogni Soggetto aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare anche il nominativo degli eventuali sostituti ed il loro recapito telefonico in caso di assenza o impedimento dei titolari. A tale scopo, gli stessi dovranno essere dotati di telefono cellulare. Al Supervisore/Responsabile verrà tra l'altro affidata l'effettuazione, il coordinamento e la supervisione, in collaborazione con il personale dipendente dell'Ente/Amministrazione contraente, delle operazioni di controllo e organizzazione dei diversi servizi appaltati.

E' fatto obbligo al Supervisore/Responsabile di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti. Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi, ecc, fatte in contraddittorio con il suddetto Supervisore/Responsabile, si intenderanno fatte direttamente al Soggetto aggiudicatario. In

particolare, il Supervisore/Responsabile, o suo incaricato, dovrà garantire una costante presenza nelle strutture dell'Ente/Amministrazione contraente e dovrà essere rintracciabile presso un preciso recapito telefonico, al quale si possa fare riferimento per ogni problema.

Egli dovrà avvalersi della collaborazione di propri Referenti presso le strutture dell'Ente/Amministrazione contraente.

Per le strutture territoriali valgono i principi di reperibilità telefonica rapida durante il normale funzionamento delle strutture. Per i Presidi Ospedalieri un Referente dovrà essere sempre reperibile rapidamente, h24, anche nei giorni festivi, in caso di necessità urgenti. La violazione di quanto sopra costituirà inadempimento contrattuale del Soggetto aggiudicatario.

10 - SCIOPERO E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Trattandosi, tra gli altri, di servizi di pubblica utilità, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/1990 e ss.mm.ii. e dal CCNL di categoria che prevedono l'obbligo di garantire i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal rispettivo contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

Per ogni Lotto, il relativo Soggetto aggiudicatario dovrà provvedere nei termini previsti ai sensi della normativa vigente, tramite avviso scritto, a segnalare al proprio Ente/Amministrazione contraente la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale. Il Soggetto aggiudicatario deve assicurare in ogni caso un servizio di emergenza, sia nell'ipotesi di sciopero e/o assemblee sindacali, sia per cause di forza maggiore, al fine di affrontare l'evento che consenta di garantire per i due servizi principali un livello accettabile di igiene e pulizia nei locali e di servizi ausiliari. A titolo esemplificativo sono considerate "cause di forza maggiore": terremoti, inondazioni ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, sommosse o disordini civili. Non sono considerate tali le ferie, le aspettative, le malattie del personale. L'articolazione a livello locale di quanto sopra dettagliato sarà definita in uno specifico documento da redigersi entro un mese dall'avvio del servizio, d'intesa tra ogni Soggetto aggiudicatario e le Direzioni sanitarie/Strutture equivalenti territoriali del relativo Ente/Amministrazione contraente.

11 - ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni diretti ed indiretti derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura, che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto del proprio dell'Ente/Amministrazione contraente quanto di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione. Il Soggetto aggiudicatario, in ogni caso deve, provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o dei beni danneggiati alla stessa imputabili. L'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio tra un Rappresentante dell'Ente/Amministrazione contraente e del Soggetto aggiudicatario; qualora il Soggetto aggiudicatario non partecipi all'accertamento, l'Ente/Amministrazione contraente procederà autonomamente trattenendo il relativo importo sul canone di prima scadenza. Il Soggetto aggiudicatario provvederà direttamente al risarcimento dei danni arrecati a terzi. Il Soggetto aggiudicatario è tenuto ad assicurare il proprio personale contro gli infortuni, nonché a renderlo edotto riguardo ai rischi ai quali può essere esposto.

L'Ente/Amministrazione contraente dovrà essere manlevata e tenuta indenne da ogni costo, onere, risarcimento o responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dipendente del

soggetto aggiudicatario. Inoltre, l'Ente/Amministrazione contraente non sarà responsabile dei danni diretti o indiretti che il Soggetto aggiudicatario dovesse subire in conseguenza di un fatto doloso o colposo di terzi, compresi i furti.

Polizza RCT/RCO (Responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori d'opera)

Per quanto sopra, ciascun Soggetto aggiudicatario deve stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione idonea polizza RCT/RCO, nella quale venga esplicitamente indicato che l'Ente/Amministrazione contraente deve essere considerata "terzo" a tutti gli effetti. La copertura assicurativa dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per RCT e non inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per RCO. Nel caso in cui il danno causato ecceda la somma del capitale assicurato, è preclusa ogni azione nei confronti dell'Ente/Amministrazione contraente. La polizza deve prevedere, altresì, la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti dell'Ente/Amministrazione contraente, a qualsiasi eccezione.

Ciascun Soggetto aggiudicatario si impegna a trasmettere la suddetta polizza in copia conforme all'originale prima dell'inizio del servizio, con dichiarazione da parte della compagnia dell'avvenuto pagamento del premio, ferma restando la piena responsabilità per eventuali maggiori danni eccedenti le somme assicurate o rischi esclusi dalle condizioni di polizza. Analogamente, per i premi di rinnovo, dovrà essere trasmessa dichiarazione di avvenuto pagamento. La mancata stipulazione della polizza assicurativa e la mancata trasmissione della dichiarazione di avvenuto pagamento dei premi comporterà il diritto di considerare il Soggetto aggiudicatario decaduto dall'aggiudicazione stessa. L'esistenza di tale polizza non esime il Soggetto aggiudicatario dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

12 - SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE DI CIASCUNA COMMESSA. CARATTERISTICHE GENERALI

La corretta impostazione di un costante flusso di informazioni, riguardante l'andamento delle varie attività di cui si compongono i vari servizi oggetto dell'appalto, consentirà ad ogni Ente/Amministrazione contraente ed al relativo Soggetto aggiudicatario un puntuale lavoro di progressivo perfezionamento delle attività e quindi un migliore risultato.

Per ciascun rapporto di appalto richiesto e attivato, il sistema informativo, i database ed i programmi dovranno essere indicati nel P.D.I. e installati dal relativo Soggetto aggiudicatario su un sistema al quale l'Ente/Amministrazione contraente potrà accedere via web; il Soggetto aggiudicatario dovrà quindi mantenere presso i propri uffici o sedi tutte le attrezzature hardware, di rete e di sicurezza che permettano l'accesso da remoto al personale dell'Ente/Amministrazione contraente. Sono a carico di quest'ultima solo le linee di collegamento ad Internet che consentano di raggiungere il sistema informatico fornito dal Soggetto aggiudicatario. Il sistema informativo che il Soggetto aggiudicatario adotterà nell'ambito del Lotto di riferimento, dovrà essere idoneo a supportare le fasi di pianificazione, gestione e controllo dei servizi.

In particolare saranno considerati essenziali, tra gli altri, i seguenti requisiti del software:

- 1• la capacità di descrizione/implementazione della anagrafica immobiliare;
- 2• la capacità di gestione dei dati derivanti dall'attività del controllo sui servizi principali;
- 3• la capacità di identificazione e gestione delle aree interessate;

4• la capacità di gestire i piani di attività programmata e le richieste di intervento; 5• la capacità di consentire il feedback delle informazioni;

6• la possibilità di collegamento telematico costante ed in tempo reale con l'Ente/Amministrazione contraente.

Resta inteso che l'inserimento, l'archiviazione e la gestione di tutti i dati relativi ai servizi oggetto dell'appalto ed utili per l'Ente/Amministrazione contraente al controllo degli stessi, saranno a completo carico del Soggetto aggiudicatario, come pure la fornitura di programmi informatici, il loro sviluppo, la loro installazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria.

Sono inoltre a carico di ciascun Soggetto aggiudicatario i sistemi di sicurezza atti ad impedire accessi non consentiti al database e la salvaguardia della consistenza dei dati, nonché la predisposizione di sistemi di back-up automatizzati.

Indicazioni generali

Il sistema informativo dovrà, in qualunque momento, consentire all'Ente/Amministrazione contraente di riferimento la conoscenza delle attività svolte e da eseguire, secondo le seguenti interrogazioni minime:

- 1• immobile,
- 2• ambienti,
- 3• tipologie di servizi eseguiti,
- 4• autocontrolli e controlli eseguiti,
- 5• risultato conseguito.

Tale conoscenza dovrà essere disponibile su supporto informatico e/o cartaceo, secondo le modalità descritte, e selezionata per una serie ulteriore di parametri conoscitivi. Il sistema informativo dovrà essere un portale web based o comunque dovrà essere progettato secondo un'architettura che consenta la connessione da remoto all'applicativo, via Internet; il sistema andrà dimensionato in modo da consentire il collegamento contemporaneo di almeno 100 (cento) utenti dell'Ente/Amministrazione contraente. Il portale dovrà permettere l'autenticazione dell'operatore attraverso un codice ed una password segreta e personale. Dovrà, inoltre, prevedere l'impostazione di ruoli che determinano le competenze e la visibilità dei dati e dei documenti. Gli utenti designati dell'Ente/Amministrazione contraente potranno avere accesso e visibilità ai dati.

Dovranno inoltre poter inviare segnalazioni e richieste d'intervento e monitorarne lo stato. Il portale dovrà, inoltre, gestire schermate di accesso personalizzate per utente o per funzioni aziendali al fine di permettere un accesso immediato alle informazioni necessarie per controllare e gestire l'operatività quotidiana del Soggetto aggiudicatario.

Sezioni gestite

Il portale dovrà gestire le seguenti sezioni:

- a) sezione attività e strumenti;
- b) sezione gestione richieste, segnalazioni e comunicazioni.

Sezione attività e strumenti

Le informazioni gestite dovranno essere almeno le seguenti:

- anagrafica immobiliare contenente le descrizioni dei diversi immobili suddivisi in varie articolazioni tra cui, come minimo, palazzine, piani, sezioni, locali; per le diverse articolazioni si devono poter specificare i dati correlati alle attività oggetto di gara tra cui, come minimo, tipologia dei locali (ad es. ufficio, degenza, deposito ecc.), superficie, altre caratteristiche salienti (ad es. tipologia di pavimento, locale sterile, presenza di attrezzature o macchinari, ecc.);
- anagrafica delle attività programmate comprendente la descrizione delle attività oggetto di gara con relativa frequenza di svolgimento, numero e tipologia di addetti previsti ed ogni altra informazione utile a rappresentare in modo dettagliato ed articolato i servizi da erogare;
- relazioni tra l'anagrafica immobiliare e quella delle attività che consenta di rappresentare, per ogni edificio e le sue articolazioni, le attività programmate e l'effettivo svolgimento delle stesse.

Con frequenza almeno mensile il Soggetto aggiudicatario dovrà registrare nel sistema informatico le attività effettivamente svolte dai propri addetti e le eventuali discrepanze rispetto a quanto programmato con evidenza dei motivi per cui si sono verificate. Dovranno essere, inoltre, gestite nel sistema le attività di controllo e formazione. Il sistema informativo dovrà produrre report ed elaborati contenenti le informazioni necessarie all'Ente/Amministrazione contraente per verificare lo svolgimento del servizio, tra questi:

- programmazione delle attività nei diversi edifici e locali;
- report sulle attività effettivamente svolte con possibilità di selezionare come minimo il periodo di tempo, gli edifici/locali, il tipo di attività, ecc.;
- statistiche sintetiche sulle attività ed i controlli effettuati dal soggetto aggiudicatario.

Sezione gestione richieste, segnalazioni e comunicazioni

Il Soggetto aggiudicatario dovrà predisporre una sezione per la gestione di richieste, segnalazioni e comunicazioni. Queste verranno formulate dagli utenti dell'Ente/Amministrazione contraente telefonando ad un call-center e/o diversa struttura analoga che avrà il compito di raccogliere i dati e registrare la chiamata nel sistema informatico. Le informazioni gestite dovranno comprendere almeno dati identificativi del chiamante (ad es. nominativo, numero di telefono, struttura di appartenenza, ecc.), tipologia/motivo della chiamata (ad es. segnalazione di disservizio, richiesta o sollecito di intervento, ecc.), edificio o locale cui si riferisce la richiesta o segnalazione del chiamante, data e ora della chiamata. Il portale dovrà essere dotato di un motore di work-flow con il quale automatizzare il processo di gestione e tracciatura delle richieste, delle segnalazioni, delle comunicazioni e delle relative risposte. A questo scopo devono essere gestiti per ogni chiamata uno o più "stati" che identifichino la fase di lavorazione della stessa (ad es. inserita, presa in carico, evasa, annullata, sollecitata, ecc.). Dovrà essere possibile avvertire un utente o un gruppo di utenti (es. richiedente) dell'avvenuta esecuzione di una particolare azione; ad esempio informare dell'avvenuto sopralluogo o di quando l'esecutore prende visione della chiamata. Dovrà, inoltre, essere possibile inserire dei messaggi di sollecito quando una richiesta rimane inevasa per più di un certo numero di ore. Il sistema

informativo dovrà produrre report ed elaborati contenenti le informazioni necessarie all'Ente/Amministrazione contraente per verificare lo svolgimento del servizio; tra questi:

- numero di richieste presenti nel sistema in un periodo di tempo e stato di lavorazione;
- report che evidenzino le richieste secondo vari parametri (ad es. reparto richiedente, edificio/locale interessato, tipologia di intervento, ecc.);
- statistiche con i tempi medi di chiusura nel periodo di tempo, il numero delle richieste aperte e chiuse, ecc.

Tempistica di attivazione

Entro 8 (otto) mesi dalla data di avvio del servizio, ciascun Soggetto aggiudicatario si impegna a garantire la piena funzionalità del proprio sistema informativo offerto. Entro tale scadenza deve essere anche conclusa la costituzione delle anagrafiche del sistema, di cui all'articolo successivo. Il Soggetto aggiudicatario dovrà tenere un corso di addestramento all'uso del sistema informativo, corso che dovrà essere rivolto anche al personale dell'Ente/Amministrazione contraente, finalizzato all'acquisizione delle modalità di funzionamento ed alla esplicazione delle informazioni da esso ottenibili. Tale corso è compreso e compensato nel corrispettivo d'appalto.

13 - COSTITUZIONE E GESTIONE DELLE ANAGRAFICHE

Per ciascun rapporto di appalto richiesto e attivato, il Soggetto aggiudicatario dovrà avviare anche il censimento degli immobili del proprio Ente/Amministrazione contraente da servire, rilevando le informazioni descritte nella precedente "*Sezione attività e strumenti*" del precedente articolo. Prima di procedere dovrà, comunque, essere effettuata un'analisi congiunta tra i Referenti dell'Ente/Amministrazione contraente e del Soggetto aggiudicatario per individuare in dettaglio i dati da rilevare.

Gli obiettivi principali da perseguire attraverso l'attività di costituzione e gestione dell'anagrafica tecnica risiedono essenzialmente in una razionale collocazione dei dati all'interno del sistema informativo offerto dal Soggetto aggiudicatario che permetta un veloce accesso e controllo delle informazioni relative alle diverse aree e categorie di locali, entro cui viene richiesto di svolgere i servizi oggetto d'appalto. Il servizio consisterà principalmente nell'esecuzione delle attività di:

- acquisizione dall'Ente/Amministrazione contraente delle informazioni in suo possesso e, ove disponibili, degli elaborati planimetrici in formato *.dwg;
- verifica con stato di fatto ed eventuale suo aggiornamento;
- registrazione nel sistema informatico e produzione di elenchi, elaborati o schemi che consentano all'Ente/Amministrazione contraente di verificare i risultati della rilevazione;
- aggiornamento continuo e gestione dei dati anagrafici.

Ciascun Soggetto aggiudicatario procederà per il Lotto di riferimento, innanzitutto con la verifica della corrispondenza fra il materiale ricevuto dall'Ente/Amministrazione contraente e lo stato dei luoghi, verificando a campione la corrispondenza del lay-out e successivamente delle misure. Nel caso in cui fossero

rilevate variazioni rispetto al materiale grafico fornito il Soggetto aggiudicatario provvederà ad eseguire le attività di rilievo e censimento. Tutti gli oneri relativi all'attività di costituzione e gestione dell'anagrafica tecnica devono intendersi compresi nell'offerta complessiva formulata in sede di gara.

Rilievi

Le informazioni minime oggetto di verifica e inserimento nel sistema informatico sono:

- 1• superfici calpestabili dei singoli locali;
- 2• caratteristiche fisiche delle componenti edilizie riferite alla pavimentazione con classificazione dell'area di rischio;
- 3• articolazione delle superfici per destinazione d'uso;
- 4• possibilità di inserimento di dati di chiusura/apertura temporanea.

Aggiornamento dell'anagrafica tecnica

Il Soggetto aggiudicatario avrà l'onere di aggiornare, per tutta la durata dell'appalto, tutte le informazioni raccolte nella fase di costituzione dell'anagrafica tecnica, attraverso l'utilizzo del sistema informativo offerto. L'insieme dei dati dovrà essere gestito in modo dinamico con un costante aggiornamento del database, in relazione alle variazioni strutturali o di destinazione d'uso o anche semplicemente di utilizzo dei vani. L'Ente/Amministrazione contraente comunicherà tempestivamente al proprio Soggetto aggiudicatario, che li inserirà nel sistema informatico, cambiamenti nella destinazione dei locali, lavori di ristrutturazione che modifichino superfici o caratteristiche dei locali, chiusure anche temporanee e qualunque altro elemento utile.

Rilascio dell'anagrafica tecnica e dei dati gestionali al termine del servizio

Al termine del periodo di affidamento, ogni Soggetto aggiudicatario dovrà rendere disponibili in formato elettronico secondo i normali standard di mercato (dwg, excel, word, pdf) i dati anagrafici e gestionali oggetto di servizio, aggiornati alla data di scadenza del contratto.

14 - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per ogni Lotto, la fatturazione dovrà essere effettuata con cadenza mensile posticipata, e dovrà riportare il dettaglio, per ogni struttura, della tipologia di servizio prestato. Ergo, ciascuno dei servizi in gara sarà oggetto di fatturazione distinta e autonoma.

I pagamenti delle fatture saranno disposti previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

I pagamenti verranno effettuati nei termini previsti dal D.Lgs. n.192 del 9 novembre 2012 e ss.mm.ii. In caso di contestazioni di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere dall'atto di definizione della vertenza.

Ciascun Soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3, della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e di cui alla Legge regionale 15/2008 e ss.mm.ii.; a tal riguardo, deve

utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

15 – CONTESTAZIONI E INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Ciascun Ente/Amministrazione contraente ha la facoltà di far eseguire, in qualsiasi momento, senza alcun preavviso e con le modalità che riterrà opportune, i controlli di cui agli articoli precedenti atti a verificare la rispondenza dei vari servizi forniti dal proprio Soggetto aggiudicatario alle prescrizioni del presente Capitolato tecnico prestazionale ed alle normative vigenti. I controlli saranno effettuati sempre in contraddittorio e quindi con la presenza del Referente del Soggetto aggiudicatario o, in sua assenza, di un suo sostituto/delegato.

I controlli dei vari servizi appaltati effettuati da parte del personale specificatamente incaricato vertono sulla esecuzione delle prestazioni previste, sul raggiungimento degli standard qualitativi attesi, sull' idoneità e adeguatezza del comportamento tenuto dal personale, sui prodotti e materiali e le attrezzature utilizzate, sulle modalità organizzative complessive del servizio, sul rispetto dei P.D.I. e su ogni altra circostanza relativa alla corretta esecuzione dei vari servizi, pur nel rispetto dei ruoli e delle prerogative di ciascuno.

Qualora dovesse emergere, dai controlli che saranno effettuati, la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste dal presente Capitolato, il Soggetto aggiudicatario è tenuto all'immediata esecuzione delle attività contemplate in funzione di ripristino/risanamento. Il Referente del Soggetto aggiudicatario, deve dunque adottare immediatamente o entro la tempistica definita i provvedimenti richiesti a seguito della rilevazione di eventuali non conformità del servizio. In caso contrario ne sarà data immediata notizia alla Direzione Medica e al Direttore dell'esecuzione del contratto tramite apposita Scheda di segnalazione di non conformità.

Ove non segua, da parte dell'appaltatore, il tempestivo ripristino/risanamento del disservizio accertato in contraddittorio si procederà all'irrogazione delle sanzioni previste. In tal caso il Soggetto aggiudicatario potrà presentare le proprie eventuali contro deduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla data della segnalazione della/e non conformità. L'Ente/Amministrazione contraente, qualora non ritenga motivatamente accettabili le contro deduzioni presentate dal Soggetto aggiudicatario, a tutela delle norme contenute nel presente Capitolato, si riserva di applicare le penalità indicate nel successivo articolo.

16 – PENALITÀ'

Le penalità saranno irrogate secondo principi di responsabilità, equità e proporzionalità.

- a) Inadempienze per le pulizie ordinarie sull'esecuzione delle prestazioni previste, in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate in relazione all'area di rischio: PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 500,00 (euro cinquecento/00);
- b) Inadempienze per le pulizie periodiche sull'esecuzione delle prestazioni previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate in relazione all'area di rischio: PENALITÀ da € 500,00 (euro cinquecento/00) a € 1.000,00 (euro mille/00);

- c) Inadempienze per le pulizie straordinarie sull'esecuzione delle prestazioni previste, in termini di rispetto della tempistica di intervento indicata e di completezza della prestazione erogata: PENALITÀ da € 500,00 (euro cinquecento/00) a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
- d) Inadempienze nelle attività di distribuzione dei materiali igienici ed economici sulle prestazioni previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 500,00 (euro cinquecento/00);
- e) Inadempienze nelle attività di raccolta e movimentazione interna dei rifiuti sulle prestazioni previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ da € 500,00 (euro cinquecento/00) a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
- f) Inadempienze per il servizio di pulizia e sanificazione delle condotte aeree a servizio dei blocchi operatori sull'esecuzione delle prestazioni previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ da € 500,00 (euro cinquecento/00) a € 2.000,00 (euro duemila/00);
- g) Inadempienze per il servizio di manutenzione ordinaria del verde sull'esecuzione delle prestazioni ordinarie periodiche in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 1.000,00 (euro mille/00);
- h) Inadempienze per il servizio di manutenzione straordinaria del verde sull'esecuzione delle prestazioni previste in termini di rispetto della tempistica di intervento indicata e di completezza della prestazione erogata: PENALITÀ da € 500,00 (euro cinquecento/00) a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
- i) Inadempienze per il servizio di facchinaggio interno/movimentazione di materiali vari sull'esecuzione delle prestazioni previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ da € 1.000,00 (euro mille/00) a € 2.000,00 (euro duemilacinquecento/00);
- j) Inadempienze per il servizio di disinfestazione/derattizzazione sull'esecuzione delle prestazioni periodiche e a chiamata previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ da € 500,00 (euro cinquecento/00) a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
- k) Inadempienze per il servizio di ausiliario sull'esecuzione delle prestazioni previste in termini di frequenza, rispetto dei tempi di programmazione e completezza delle prestazioni erogate: PENALITÀ da € 1.000,00 (euro mille/00) a € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00);
- l) Mancato rispetto dei protocolli specifici relativi alla pulizia e disinfezione di aree ad alto e altissimo rischio: PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 500,00 (euro cinquecento/00);
- m) Mancato rispetto dei protocolli specifici relativi alle attività di ausiliario: PENALITÀ da € 1.000,00 (euro mille/00) a € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00);
- n) Mancata corrispondenza tra quanto indicato nel Capitolato/Progetto tecnico per prodotti, materiali e attrezzature e quanto utilizzato per l'espletamento di tutti i servizi appaltati servizio: PENALITÀ da € 500,00 (euro cinquecento/00) a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);

- o) Inadempienze relative all'autocontrollo di tutti i servizi appaltati (controlli qualità, controllo di processo, verifiche ispettive interne): PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 1.000,00 (euro mille/00);
- p) Mancata reperibilità dei Referenti nelle fasce orarie di competenza: PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 500,00 (euro cinquecento/00);
- q) Mancato rispetto delle norme comportamentali da parte del personale dipendente indicate nel Capitolato tecnico prestazionale: PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 500,00 (euro cinquecento/00);
- r) Mancato aggiornamento dell'Elenco del personale adibito a tutti i servizi appaltati: PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 500,00 (euro cinquecento/00);
- s) Mancato rispetto delle norme di sicurezza relative a tutti i servizi appaltati: PENALITÀ da € 500,00 (euro cinquecento/00) a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00);
- t) Incongruenza tra il numero di personale addetto presente e quello dichiarato con riferimento a tutti i servizi appaltati: PENALITÀ da € 1.000,00 (euro mille/00) a € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00);
- u) Inadempienze relative alla formazione del personale per tutti i servizi appaltati: PENALITÀ da € 1.000,00 (euro mille/00) a € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00);
- v) Violazione delle norme relative al personale per tutti i servizi appaltati: PENALITÀ da € 1.000,00 (euro mille/00) a € 3.000,00 (euro tremila/00);
- w) Sistema informatico ed informativo: per ogni giorno, naturale e consecutivo, di ritardo rispetto alla tempistica prevista, nella consegna del sistema stesso così come previsto dal presente Capitolato tecnico prestazionale ed integrato dal Progetto tecnico del Soggetto: PENALITÀ € 100,00 (euro cento/00) die;
- x) Inadempienze sui flussi informativi: PENALITÀ € 250,00 (euro duecentocinquanta/00);
- y) Per qualsiasi altra inadempienza non compresa nel superiore elenco: PENALITÀ da € 250,00 (euro duecentocinquanta/00) a € 1.500,00 (euro millecinquecento/00).

Nell'ipotesi in cui una stessa medesima violazione fosse reiterata per tre volte consecutive all'interno di ciascun anno di vigenza contrattuale tale da determinare tre irrogazioni di penalità si dispone che la terza penalità sia raddoppiata in valore. Lo stesso dicasi per le successive irrogazioni di penalità.

Le penalità irrogate saranno trattenute direttamente dall'Ente/Amministrazione contraente sui corrispettivi dovuti all'appaltatore per le prestazioni di riferimento. L'eventuale mancato pagamento delle penalità irrogate darà diritto a ciascun Ente/Amministrazione contraente di escutere la somma dalla cauzione definitiva la quale dovrà essere immediatamente reintegrata.

17 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Nessun contratto di appalto è passibile di cessione totale e/o parziale, duratura e/o temporanea.

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. in conformità alle disposizioni di cui all'art.17 del Disciplinare di gara "Subappalto" al quale è fatto espresso rinvio.

18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, ciascun Ente/Amministrazione contraente potrà, previa comunicazione scritta al proprio Soggetto aggiudicatario, risolvere di diritto il contratto d'appalto nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, tali da configurare i reati di inadempimento o frode (artt. 355 e 356 del Codice penale);
- b) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- c) in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore;
- d) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate nel corso della procedura di gara e in esito all'aggiudicazione di questa;
- e) qualora l'appaltatore sia destinatario di Informativa prefettizia antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. o per la sopravvenienza di qualsiasi altra circostanza che determini l'impossibilità di eseguire contratti in favore della Pubblica Amministrazione;
- f) qualora non vengano rispettati da parte del Soggetto aggiudicatario le norme vigenti relative ai rapporti di lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, prevenzioni infortuni, ecc. tale da terminare un rischio apprezzabile per gli operatori e/o i fruitori dei servizi compreso l'Ente/Amministrazione contraente;
- g) cessione totale o parziale del contratto o subappalto non autorizzato;
- h) in caso di reiterate inadempienze che comportino, nell'arco di dodici mesi, l'applicazione di penali per un importo massimo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione avviene di diritto quando l'Ente/Amministrazione contraente, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della presente clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al Soggetto aggiudicatario.

La risoluzione dà diritto all'Ente/Amministrazione contraente di rivalersi su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione definitiva prestata. A seguito della risoluzione del contratto, l'Ente/Amministrazione contraente ha la facoltà di affidare l'appalto a terzi per il tramite della Centrale Unica di Committenza, in danno del Soggetto aggiudicatario per il tempo necessario allo svolgimento della nuova procedura di gara. L'affidamento a terzi è notificato al Soggetto aggiudicatario nelle forme prescritte e di seguito verrà

comunicato l'importo del danno che gli sarà addebitato per i maggiori oneri sostenuti rispetto al compenso pattuito nel contratto risolto. Tali somme sono prelevate da eventuali crediti del Soggetto aggiudicatario e, ove questi non siano sufficienti, dal deposito cauzionale prestato.

L'esecuzione in danno non solleva il Soggetto aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

19 - RECESSO

Ai sensi dell'art. 1373 del Codice civile, ciascun Ente/Amministrazione contraente ha la facoltà di recedere in tutto o in parte dal contratto stipulato con il proprio appaltatore, con un preavviso di almeno 120 (centoventi) giorni consecutivi, in caso di mutamenti di carattere organizzativo che abbiano incidenza pregnante sull'esecuzione dei servizi e sul rapporto di appalto.

Dalla data di efficacia del recesso, il Soggetto aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Ente/Amministrazione contraente.

In caso di recesso il Soggetto aggiudicatario, avrà diritto esclusivamente alla corresponsione dovuta per le prestazioni purché correttamente eseguite e ultimate.

20 - FORO COMPETENTE

Richiamato preliminarmente l'art.29 del Disciplinare di gara si dispone che per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere fra ciascun Ente/Amministrazione contraente e il relativo Soggetto aggiudicatario in ordine alla esecuzione del contratto d'appalto sarà competente il Foro di Palermo.